

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

Doc. CXXXIV
n. 2

RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE RE-
CANTE NORME PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO ENER-
GETICO NAZIONALE IN MATERIA DI USO RAZIONALE
DELL'ENERGIA, DI RISPARMIO ENERGETICO E DI
SVILUPPO DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA

(Anno 2001)

(Articolo 20, comma 1, della legge 9 gennaio 1991, n. 10)

Presentato dal Ministro delle attività produttive

(MARZANO)

—————
Comunicata alla Presidenza il 21 ottobre 2002
—————

INDICE

| | | |
|---|-------------|----|
| Premessa | <i>Pag.</i> | 5 |
| Le incentivazioni | » | 7 |
| Le norme per il contenimento del consumo di energia negli edifici | » | 10 |
| Il risparmio energetico negli impianti di riscaldamento | » | 13 |
| La metanizzazione del Mezzogiorno | » | 14 |
| La pianificazione energetica regionale | » | 17 |
| La pianificazione energetica comunale | » | 19 |
| Disposizioni relative agli energy manager | » | 20 |
| TAVV. 1-4 | | |
| Allegati 1-2 | | |

Premessa

Il presente documento costituisce un aggiornamento di quello trasmesso al Parlamento nel corso del 2001

L'aggiornamento è relativo alle attività svolte nel corso del 2001, anche se sono presentati i più recenti eventi che possono avere rilievo sulla realizzazione delle iniziative intraprese.

Anche nel corso del 2001 l'ENEA, l'Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, ha contribuito al processo di attuazione della legge 10/91, soprattutto per quanto riguarda le attività relative all'uso efficiente dell'energia, alla programmazione energetica locale e alla promozione delle fonti rinnovabili di energia.

Nel complesso si può notare che la diffusione delle conoscenze e delle informazioni in materia di risparmio energetico e di uso razionale dell'energia stia sempre più responsabilizzando gli operatori addetti al settore.

La pianificazione energetica regionale secondo più avanzati criteri interpretativi di uso delle risorse naturali è stata, in molti casi, avviata o ne sono stati definiti i principi ispiratori, anche se in qualche caso, a fine 2001, non è stato neanche avviato lo studio per la definizione del documento di programmazione.

La pianificazione energetica comunale, invece, si sta diffondendo anche nelle città di medie dimensioni oltre a vedere interessate metropoli quali Roma e Torino e capoluoghi come Firenze, Bologna e Palermo.

La disciplina della gestione degli impianti termici dettata dal D.P.R. 551/1999 recante modifiche al D.P.R. 412/93 è stata adeguata allo sviluppo delle più avanzate tecnologie, definendo procedure più lineari e, quindi certe per i controlli degli impianti stessi.

Per quanto concerne il sostegno finanziario agli interventi previsti agli artt. 11, 12 e 14, nonché della legge 308/82, è da notare che sono rilevanti le revoche di concessioni di contributi, soprattutto a seguito della mancata realizzazione dell'intervento o per l'opzione operata dal richiedente di una diversa forma di sostegno finanziario pubblico.

Il programma di metanizzazione del Mezzogiorno, superata la fase di stallo legata alla interpretazione della legge 266/97, che rendeva disponibili stanziamenti per 1.000 miliardi di lire, sta proseguendo con la definizione dei singoli interventi.

Le incentivazioni

La legge n.10 del 9 gennaio 1991, in attuazione del piano energetico nazionale, ha previsto incentivi finanziari in conto capitale per la realizzazione d'iniziative riguardanti:

a) il risparmio energetico (impianti di cogenerazione, teleriscaldamento, impianti eolici e fotovoltaici di potenza superiore a 10 MW, modifiche di processo dei cicli di produzione industriale) (art. 11)

b) l'attuazione di progetti dimostrativi (art 12)

c) lo sviluppo di fonti rinnovabili (realizzazione di impianti idroelettrici) (art. 14).

Nel periodo 1992 -1993, sulla base dei decreti attuativi del 17/7/91 e 7/5/92, il Ministero dell' Industria del Commercio e dell'Artigianato ha provveduto ad attribuire complessivamente 636 miliardi di lire per la realizzazione di 366 iniziative, per un investimento di circa 2.000 miliardi di lire ed un beneficio atteso in termini di risparmio energetico pari a circa 1,83 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio (TEP) l'anno.

In maniera più dettagliata le risorse pari a 636 miliardi impegnate in forma poliennale sono state così suddivise:

| tipologia | progetti | contributo (30%) | risparmio energia |
|--|------------|------------------|-------------------|
| | n. | (miliardi) | (TEP/anno) |
| Art.11-impianti di potenza>10MW | 203 | 392 | 1,3 |
| Art.12-impianti dimostrativi e prototipi | 53 | 160 | 0,4 |
| Art.14-impianti idroelettrici | 110 | 80 | 0,13 |
| Totale | 366 | 636 | 1,83 |

La legge 10/91 ha previsto, inoltre, agli artt. 8,10 e 13 il trasferimento alle Regioni, con delibera del CIPE, di fondi stanziati annualmente per interventi minori nel settore del risparmio energetico e dello sviluppo delle fonti rinnovabili. I fondi totali stanziati e trasferiti alle regioni nel periodo 91-99 sono stati 237,5 miliardi.

Per l'anno 2001 non sono state stanziati somme per gli interventi suddetti.

Si ricorda inoltre che a partire dal 1996, la legge finanziaria del 1995 ha previsto, per le sole Regioni a statuto ordinario, la soppressione dei trasferimenti finanziari per gli interventi relativi agli articoli 8,9 e 13.

Interventi nel settore dell'energia - anno 2001

a) Legge 10/91 - Piano energetico nazionale

Nel corso del 2001 l'attività svolta è consistita nella gestione stralcio degli interventi incentivati ai sensi della legge 10/91

art. 11 – Risparmio energetico

Al 31.12.2001 sono stati erogati contributi, concessi ai sensi dell'art.11 della legge 10/91, per un importo di 6,6 miliardi di lire per la realizzazione di n.5 impianti e revocati a n. 5 società, totalmente o parzialmente, contributi per 5,33 miliardi di lire concessi per iniziative, che non sono state realizzate o che non sono state concluse positivamente o per le quali il richiedente ha rinunciato al contributo concesso in favore di altre forme di sostegno finanziario pubblico (CIP 6/92).

art.12 –Progetti dimostrativi

Al 31.12.2001 sono stati erogati contributi concessi ai sensi dell'art.12 della legge 10/91 per un importo di 1.8 miliardi di lire per la realizzazione di n.3 impianti e revocati a n. 19 società contributi per 17,83 miliardi di lire concessi per iniziative, che non sono state realizzate o che non sono state concluse positivamente.

Art.14 –Impianti idroelettrici

Al 31.12.2001 sono stati erogati contributi concessi ai sensi dell'art.14 della legge 10/91 per un importo di 2,3 miliardi per la realizzazione di n.4 impianti e revocati a n. 17 società contributi per 11,67 miliardi di lire concessi per iniziative che non sono state realizzate principalmente per motivi burocratici (mancato rilascio concessione idroelettrica).

Attività svolta con le Regioni in applicazione dell'art.12 della legge 537/93, di trasferimento delle competenze relative all'art.11 della legge 10/91 e conferimento di funzioni ai sensi del D.L.31 marzo 1998, n.112

E' continuata l'attività di supporto alle Regioni per istruttorie relative a progetti relativi all'art.11 della legge 10/91 già oggetto di valutazione da parte del MICA ai sensi del D.M. del 7 maggio 1992 e trasferiti alle regioni stesse, ai sensi dell'art.12 della Legge 537/93. La collaborazione, disciplinata dai criteri direttivi emanati dalla conferenza Stato - Regioni in data 1-12-1994 si è articolata in numerosi contatti con le Regioni per chiarimenti in merito alla normativa trasferita, in chiarimenti relativi alla documentazione trasmessa dagli Uffici ministeriali e nel supporto agli Uffici regionali durante la fase di controllo della documentazione giustificativa degli investimenti presentata dalle società.

E' inoltre da segnalare per quanto riguarda le attività di questa Amministrazione, quanto previsto dal decreto legislativo n.112 del 31 marzo 1998 riguardante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59. In particolare, il capo V di tale decreto prevede all'articolo 30, comma 2, l'attribuzione alle Regioni dei compiti previsti dagli articoli 12, 14 della legge 9 gennaio 1991, n.10, ad esclusione di quelli concernenti iniziative per le quali risultino già formalmente impegnati i fondi.

L'Amministrazione attualmente si occupa della gestione stralcio delle opere incentivate ai sensi delle leggi 308/82 e 10/91, impianti dichiarati di interesse pubblico e di pubblica utilità, in fase di completamento, verificando, anche in collaborazione

dell'Ufficio centrale di Bilancio, tutte quelle iniziative non terminate e provvedendo all'emissione dei provvedimenti conseguenti (restituzione contributi, revoche etc.).

Vengono, inoltre, fornite su richiesta oltre che di Autorità pubbliche e Magistratura contabile, anche di soggetti privati e società interessate, documenti e informazioni sugli atti e sulle attività svolte dall'Amministrazione nel settore delle incentivazioni pubbliche nel settore energetico, attuate tramite le due leggi 308/82 e 10/91, nel periodo 1984 - 2001.

Verifiche

Nel corso dell'anno ai fini del controllo della completa realizzazione delle iniziative e del raggiungimento delle finalità previste dalle leggi 308/82 e 10/91 sono state costituite n.5 Commissioni Ministeriali di Verifica con la partecipazione di tecnici ENEA. In particolare sono stati verificati "L'impianto di utilizzo dei rifiuti con recupero energetico di Bergamo" e lo "stabilimento ex Cartiera di Cassino per la produzione di carta con annesso impianto di cogenerazione".

Le norme per il contenimento del consumo di energia negli edifici

Alcuni dei provvedimenti relativi a tale materia non sono stati ancora emanati, in particolare quelli relativi a:

- art.4 com.1: Criteri generali tecnico costruttivi per l'edilizia sovvenzionata, convenzionata, nonché pubblica e privata;
- art.4 com.2: Norme per il rilascio di autorizzazioni e la concessione di contributi per le opere pubbliche;
- art.4 com.3: DPR Norme per la costruzione e la ristrutturazione di impianti di interesse agricolo, zootecnico, forestale
- Art.30: Certificazione energetica degli edifici

Relativamente ai due provvedimenti, nel corso del 2000 sono stati definiti dal Ministero dei LL.PP. i testi dei due nuovi decreti. A tal proposito l'ENEA ha condotto una consultazione dei rappresentanti dell'industria delle costruzioni finalizzata alla definizione dei nuovi limiti di isolamento termico previsti nei suddetti decreti. I decreti, attualmente in fase di emanazione, prevedono tra l'altro, per incidere in modo significativo sui consumi energetici e ridurre realmente le emissioni inquinanti delle nostre città, provvedimenti che definiscono un ruolo di controllo da parte degli Uffici Tecnici Comunali.

Per quanto attiene alla certificazione energetica degli edifici sono state avviate nuove analisi e riflessioni sul ruolo che tale azione può giocare tra quelle che dovranno essere intraprese per mantenere fede agli impegni assunti dal nostro Paese dopo la Conferenza Climatica di Kyoto. In questa nuova ottica è stato costituito dal CTI (Comitato Termotecnico Italiano) un gruppo di lavoro, coordinato dall'ENEA, con l'incarico di effettuare uno studio tecnico normativo per definire una coscienza ed una posizione di settore chiare e comuni tra tutti gli operatori interessati, in termini di concetti, procedure e competenze, alla luce anche delle esperienze acquisite nel corso di questo decennio in Italia e negli altri paesi europei.

Le complesse tematiche che in seno a questo gruppo di lavoro sono state affrontate comprendono:

- La valutazione delle singole componenti energetiche oggetto della certificazione e dell'ambito di applicazione della normativa in relazione alla destinazione d'uso degli immobili;
- La scelta della metodologia di certificazione che potrebbe essere prescrittiva (lista positiva); previsionale (simulazione dei consumi) o diagnostica;
- L'integrazione delle problematiche energetiche con quelle ambientali per cui si dovranno valutare sia le caratteristiche di rispetto ambientale (in termini di emissione di CO₂) sia i consumi energetici.

I lavori sono stati ultimati alla fine del 2000, con l'invio al CTI STC1 di una relazione finale votata all'unanimità del Gruppo di Lavoro.

A seguito della conclusioni raggiunte da tale gruppo di lavori è stato costituito il Gruppo di Lavoro per lo sviluppo della normativa tecnica che inizierà i lavori nel 2002.

L'ENEA, con il sostegno del Ministero dell'Industria, nell'ambito delle iniziative per creare occupazione ha predisposto e presentato un progetto al Ministero del Lavoro

denominato "Verifica degli impianti termici" che prevedeva l'occupazione di 500 disoccupati.

Il Progetto, presentato nell'ambito del pacchetto Treu per l'occupazione giovanile ed approvato dal Ministero del Lavoro il 18 dicembre 1997, era programmato per 32 Enti Locali dislocati nelle regioni interessate dall'intervento del Governo e in particolare in Abruzzo, Basilicata, Campania, Lazio, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Il Progetto è stato articolato in 4 fasi:

- a) selezione ed avviamento dei lavoratori;
- b) formazione tecnica;
- c) attività operativa: censimento impianti, campagna informativa, verifica degli impianti termici
- d) formazione imprenditoriale.

La prima fase è partita a marzo 1998 con l'affissione dei bandi di reperimento dei disoccupati.

Nel maggio 1999 si sono concluse le attività degli uffici di collocamento con l'individuazione di circa 330 Lavoratori di Pubblica Utilità.

L'ENEA nel febbraio 1999 si è attivata per avviare il progetto presso gli Enti locali. A dicembre 2000 risultano oltre 200 Lavoratori di Pubblica Utilità presso i numerosi Enti locali.

L'ENEA con questo progetto si è impegnata a fornire assistenza alla risoluzione di tutti i problemi applicativi della normativa e quelli logistici e di avviamento del progetto al fine di creare società miste e/o cooperative per l'occupazione stabile dei LPU che hanno partecipato al Progetto.

A dicembre 2001 è stato chiuso il progetto realizzato presso 17 Enti Locali con la creazione di società miste e/o cooperative per eseguire le verifiche degli impianti termici per conto dei suddetti Enti Locali.

Le pubbliche Amministrazioni dove sono stati avviati al lavoro oltre 200 disoccupati sono: Comune di Reggio Calabria, Provincia di Nuoro, Provincia e Comune di Sassari, Provincia di Messina, Comune di Palermo, Provincia di Caltanissetta, Provincia di Agrigento, Provincia di Siracusa, Comune di Frosinone, Comune e Provincia di Viterbo, Comune di Civitavecchia, Comune di San Severo, Comune di Monopoli, Comune di Caserta e Provincia di Matera.

Durante l'intero Progetto sono stati assistiti tutti gli Enti locali con la partecipazione assidua di Tutor ENEA locali appositamente incaricati. Sono stati affrontati e risolti diversi problemi di natura tecnica e gestionale, sono state date consulenze specifiche in tutte le fasi del progetto operativo. In particolare per:

- i corsi di aggiornamento professionale;
- la campagna informativa con la predisposizione di opuscoli, locandine, spot pubblicitari, messaggi televisivi e radiofonici, diffusione di apposito materiale informativo;
- la campagna di sensibilizzazione della popolazione e la predisposizione di uffici informativi e numeri verdi;
- la campagna di verifica degli impianti termici in diverse zone del territorio;
- la predisposizione del censimento degli impianti con la predisposizione di un programma informativo denominato GECO che ha permesso la raccolta di tutti i

- dati necessari per sottoporre a verifica statistica tutti gli impianti installati sul territorio di competenza dell'Amministrazione;
- le riunioni e i seminari con operatori pubblici e privati, rappresentanti dei consumatori e semplici cittadini;
 - i corsi imprenditoriali

Al fine di conferire funzioni e compiti dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali è stato emanato il D. Lgs. n. 112/98.

In base a questo decreto legislativo le Regioni devono individuare le funzioni amministrative che richiedono l'esercizio unitario a livello regionale e trasferire tutte le altre agli Enti Locali.

In particolare per quanto riguarda gli impianti termici, le Regioni devono svolgere una funzione di coordinamento dei compiti attribuiti agli Enti Locali per l'attuazione della legge 10/91, del DPR n.412/93 e del DPR n. 551/99, nonché assistere gli stessi per le attività di informazione dei cittadini e di formazione di operatori pubblici e privati nei settori della progettazione, installazione, esercizio e controllo impianti termici e per la certificazione energetica degli edifici.

In merito l'ENEA ha predisposto una procedura di applicazione del Decreto 412/93 su richiesta della Regione Emilia Romagna.

Al fine di aiutare gli operatori del settore termotecnico nonché le pubbliche amministrazioni, i progettisti e i cittadini per una corretta applicazione delle disposizioni legislative e la normativa tecnica l'ENEA ha pubblicato nel maggio 2001 il volume "Impianti di riscaldamento. Domande e risposte sulla normativa" nel quale sono state raccolte tutte le domande e le risposte date dalle Pubbliche Amministrazioni (e in particolare dal Ministero delle Attività Produttive) e dall'ENEA sulla legge n.10/1991 e n. 46/1990

Per quanto riguarda l'osservatorio sulle disposizioni emanate a livello regionale in materia energetica l'elenco è riportato in Allegato 1.

Il Risparmio energetico negli impianti di riscaldamento

Il D.P.R. n.412 del 26 agosto 1993, "Regolamento di attuazione dell'art.4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n.10", ha rappresentato una decisa e positiva novità nel quadro normativo del settore.

Con il D.P.R. n. 551 del 21 dicembre 1999 sono state disposte modifiche al suindicato DPR 412/93 al fine di precisare alcuni elementi di dettaglio ed adeguare alcuni aspetti operativi alle mutate condizioni del parco impianti esistenti sul territorio.

Nel nuovo DPR le modifiche riguardano i seguenti punti:

- Installazione di nuove caldaie unifamiliari negli ambienti abitati
- Controllo tecnico periodico e manutenzione ordinaria degli impianti. Si ribadisce l'obbligo, per il responsabile dell'impianto, di far eseguire regolarmente, da ditte abilitate, le operazioni di controllo e manutenzione prescritte dal fabbricante e/o quelle previste dalla normativa tecnica vigente, precisando le operazioni da compiere, al fine di salvaguardare gli utenti da possibili abusi. Di tali operazioni dovrà essere redatto apposito rapporto, su format predefinito.
- Verifiche periodiche sugli impianti termici da parte degli Enti Locali: Si tratta di un obbligo contenuto già nella legge 10/91 (ed in parte addirittura nella legge 373/76), per il quale il D.P.R. ha individuato modalità di adempimento alternative, almeno per una fase transitoria, basate sull'autocertificazione da parte dei proprietari. Il DPR dispone altresì che entro il 31 dicembre 2000 gli Enti di cui sopra inviino alla Regione competente e per conoscenza al Ministero dell'industria, ora Ministero delle Attività Produttive una relazione sulle caratteristiche e sullo stato di efficienza e manutenzione degli impianti termici nel territorio di propria competenza, con particolare riferimento alle risultanze dei controlli effettuati nell'ultimo biennio. La relazione dovrà essere poi aggiornata con cadenza biennale. Nell'Allegato 2 è riportato l'elenco dei comuni e Province che hanno inviato tale relazione al Ministero delle Attività Produttive.
- Requisiti minimi degli organismi esterni incaricati delle verifiche da parte degli Enti Locali. In un allegato specifico vengono definiti i requisiti minimi sia dell'organismo che del suo personale, escludendo in particolare possibili contrasti di interesse o comunque influenze economiche sulle risultanze dell'attività di verifica, e precisando alcuni requisiti di competenza del personale incaricato, competenza che deve essere almeno pari a quella di chi può essere abilitato ad installare o comunque operare sugli impianti medesimi.
- Incompatibilità dei ruoli di terzo responsabile dell'impianto, specificamente preposto al risparmio energetico, e fornitore di energia per il medesimo impianto.
- Scarichi "a parete" dei prodotti di combustione. Nel DPR si introduce una ulteriore deroga (valida per edifici storici mai dotati di alcun tipo di impianto) all'obbligo generalizzato, per edifici multipiano e multifamiliari, di scaricare i fumi oltre il colmo del tetto. Tuttavia, sia per gli edifici storici che per i casi di deroga già previsti, si introduce l'obbligo di utilizzare generatori a bassa emissione di CO ed NO_x, analogamente a quanto stabilito da norme svizzere e tedesche.

La metanizzazione del Mezzogiorno

L'art. 9 della legge 7 agosto 1997, n.266, modificato dall'art. 28 della legge 17 maggio 1999, n. 144, ha autorizzato la spesa di 1.000 miliardi di lire per il completamento del programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno, di cui all'art. 11 della legge 28 novembre 1980, n.784.

Inoltre l'articolo 145, comma 21 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, ha destinato al finanziamento del programma altri 450 miliardi di lire per ciascuno degli anni 2001, 2002 e 2003.

Gli obiettivi che il programma si prefigge sono articolati in più esercizi finanziari. Al loro conseguimento concorrono diversi soggetti (CIPE, Ministero dell'Attività Produttive, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Comuni del Mezzogiorno, Regione Autonoma della Sardegna, operatori privati).

I fondi destinati al programma sono gestiti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, il quale emette il decreto di concessione dei contributi sulla base di una istruttoria tecnica del Ministero delle Attività Produttive.

In attuazione delle leggi sopracitate il CIPE con delibere del 30 giugno 1999 e dell'8.3.2001, ha stabilito le nuove procedure per la concessione dei contributi provvedendo alla seguente ripartizione dei fondi:

- a) 30 miliardi di lire agli interventi già finanziati nell'ambito del Quadro Comunitario di Sostegno (Q.C.S.) 1989 -1993, ma non completati entro il 31 dicembre 1996 (data di scadenza dei contributi a carico del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale);
- b) 25 miliardi di lire alla Regione Sicilia per gli interventi di metanizzazione ricadenti nel P.O.P. Sicilia 1994 - 1999;
- c) 1.145 miliardi di lire al finanziamento delle nuove reti comunali di distribuzione del gas metano, con priorità per i comuni appartenenti al cosiddetto Triennio operativo (695 miliardi di lire a valere sulla legge 266/ 97 e 150 miliardi per ciascuno degli anni 2001, 2002 e 2003, a valere sulla legge 388/2000;
- d) 100 miliardi di lire al finanziamento degli adduttori secondari aventi caratteristiche di infrastrutture pubbliche;
- e) 150 miliardi all'avvio del programma di metanizzazione della regione Sardegna, di cui all'intesa Istituzionale di Programma, stipulata tra il Governo e la Regione Sardegna, ed allo specifico accordo quadro del 21 aprile 1999.

I provvedimenti legislativi e regolamentari soprarichiamati hanno reso possibile sia il completamento delle reti di distribuzione del gas metano da parte dei comuni già finanziati nell'ambito del Quadro Comunitario di Sostegno 1989-1993, sia il finanziamento dei progetti di metanizzazione dei comuni inseriti nel P.O.P. Sicilia 1994 - 1999.

Per la realizzazione di nuove reti di distribuzione del gas metano hanno presentato domanda di contributo, entro il termine di scadenza fissato al 30 giugno 2001 dall'art. 145, comma 23 della legge 388 citata, n. 757 comuni.

Alla data del 31.12.2001 sono state evase n.370 domande di contributo per un investimento di circa 1347 miliardi di lire, di cui circa 703 miliardi di lire a carico dello Stato.

Entro i primi mesi dell'anno 2002 si prevede di impegnare i residui fondi disponibili per l'anno 2001 destinati alle reti comunali (circa 142 miliardi di lire).

Si osserva inoltre che la restante somma di 150 miliardi di lire per ciascuno degli anni 2002 e 2003, di cui all'art 145, comma 21 della legge 388/2000, non è sufficiente a soddisfare tutte le richieste di finanziamento.

Infatti, da una stima aggiornata, tenuto conto degli investimenti programmati dai comuni aventi diritto alle agevolazioni finanziarie nonché della percentuale di contribuzione a carico dello Stato, è emersa la necessità di un nuovo stanziamento di circa 300 miliardi di lire, ad integrazione di quello già contemplato dalla legge 388 citata.

A questo fine la Legge 449 del 28.12.2001 (Finanziaria 2002), nel confermare gli stanziamenti già previsti dalla legge 388/2000 per gli anni 2002 e 2003, ha destinato al programma altri 100 miliardi di lire (51,646 milioni di Euro). Tale somma sarà disponibile nel 2004.

Nessuna richiesta di contributo è stata finora avanzata per gli adduttori secondari, anche a motivo degli alti costi di realizzazione a fronte di una ridotta percentuale di contribuzione statale (40% del costo dell'opera) e di una contenuta domanda di gas metano per usi civili ed industriali nell'area del Mezzogiorno. Lo scarso interesse da parte di operatori privati per un ampliamento della rete di metanodotti nel Sud d'Italia rende peraltro più oneroso, per alcuni comuni, fare gli investimenti programmati dovendo gli stessi sostenere maggiori oneri di allaccio alla rete esistente.

Per quanto concerne il programma di metanizzazione della Sardegna, si osserva che esso è regolamentato dallo specifico "accordo di programma quadro", stipulato tra il Governo e la Regione in data 21 aprile 1999.

All'attuazione del suddetto accordo è preposto un Comitato istituzionale di gestione (composto da tre rappresentanti del Governo e da tre rappresentanti della Giunta Regionale della Sardegna), coadiuvato da un comitato paritetico d'attuazione, così come previsto dagli artt. 9 e 10 dell'Intesa Istituzionale di Programma.

Le direttrici principali secondo le quali l'accordo viene attuato sono essenzialmente due:

1. Analisi, progettazione e realizzazione del sistema di adduzione del metano all'isola;
2. Progettazione e realizzazione di nuove reti di distribuzione di gas metano nei comuni isolani.

Per la copertura finanziaria è stata assegnata, a titolo di dotazione iniziale, la cifra di lire 250 miliardi a valere per 150 miliardi sulla legge 266/97 e per lire 100 miliardi sulla legge 402/94.

Il punto 1 dell'accordo impegna direttamente la regione Sardegna, in qualità di soggetto attuatore e responsabile della predisposizione di tutti gli atti propedeutici, all'indizione di una gara internazionale usando la tecnica del "projet financing" integrato con risorse pubbliche.

Sono tuttora all'esame della suddetta regione e del Comitato di Gestione, le possibili alternative tecniche per la progettazione del sistema economicamente più efficace per l'adduzione di metano all'isola.

Al riguardo questo Ministero ha supportato la scelta di un nuovo grande metanodotto di approvvigionamento dall'Algeria che, attraverso la Sardegna, giunga in Italia (Toscana) e in Francia. Si tratta di un'opera sulla quale hanno espresso forte interesse sia l'Algeria che la Francia. In funzione dell'incentivazione messa a disposizione dalla Regione, dallo Stato, dalla Francia e dall'U.E., potrebbero essere interessati all'opera numerosi operatori nazionali ed internazionali.

Per quanto concerne il punto 2, si precisa che i Comuni di Cagliari, Sassari ed Oristano sono già stati finanziati ai sensi della delibera CIPE 21 marzo 1997, nell'ambito del Q.C.S. 1994-1999, e che i lavori di costruzione delle reti di distribuzione del gas metano sono stati di recente ultimati.

Restano da finanziare il 2° lotto di Sassari e il comune di Nuoro. Quest'ultimo comune ha presentato il progetto di costruzione della rete interna nel mese di agosto 2001.

Dette reti saranno esercite temporaneamente con una miscela di aria e propano e consentiranno agli utenti in tal modo serviti di usufruire dei vantaggi di un sistema energetico a rete, che potrà essere convertito all'uso del metano quando disponibile.

In attuazione dell'accordo quadro del 21 aprile 1999 (art. 1, punto 3), la Regione Sardegna ha avviato le procedure per la individuazione dei nuovi comuni da metanizzare e per la concessione dei contributi. Le determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti ed alla ammissibilità degli stessi alle agevolazioni finanziarie saranno assunte direttamente dalla regione.

TAVOLA 1 — Prospetto sull'attuazione della legge 10 del 9 gennaio 1991

| | Adempimento | Termine | Soggetto | Atti adottati | Note (1) |
|---------|---|---------|----------------------|---|-------------|
| 2 | Emanazione direttive per coordinare gli strumenti pubblici di intervento di incentivazione | 16/7/91 | CIPE | Del. CIPE del 26/11/91 | |
| 3 | Accordo di programma con ENEA | | MICA | Stipulato il 2/4/92 | |
| 4 com.1 | DPR Criteri tecnico costruttivi per l'edilizia sovvenzionata, convenzionata, nonché pubblica e privata | 16/7/91 | Min. Lavori Pubblici | | |
| 4 com.2 | DM Norme per il rilascio di autorizzazioni e la concessione di Contributi per le opere pubbliche | 16/7/91 | Min. Lavori Pubblici | | |
| 4 com.3 | DPR Norme per la costruzione/ristrutturazione di impianti di Interesse agricolo, zootecnico, forestale | 16/7/91 | Cons. Min. | | |
| 4 com.4 | DPR per il contenimento dei consumi con riguardo alla progettazione, installazione e manutenzione degli impianti termici | 16/7/91 | Cons. Min. | DPR 412 del 26/8/93 Circ. MICA 233/F del 12/4/94 DPR 551 del 21/12/99 | |
| 4 com.5 | DPR Norme per il contenimento dei consumi nel settore dei Trasporti | 16/7/91 | Cons. Min. | | |
| 4 com.6 | DM Norme transitorie per il contenimento dei consumi | | MICA | DM del 7/10/91 | |
| 4 com.7 | DPCM norme per rendere apprezzabile l'uso razionale dell'energia Nell'aggiudicazione delle gare d'appalto degli enti territoriali, delle pubbliche amministrazioni, degli istituti di previdenza e di assicurazione. | 16/7/91 | Pres. Cons. Ministri | | |
| 5 com.1 | Individualizone, d'intesa con l'ENEA, dei bacini energetici | 16/7/91 | Reg. e Prov. Aut. | | (2) |
| 5 com.2 | Predisposizione, in coordinamento con l'ENEA, dei piani energetici regionali e provinciali | 16/7/91 | Reg. e Prov. Aut. | Varie Regioni. L'ENEA ha fornito la metodologia e elementi guida per la pianificazione energetica. | |
| 5 com.4 | Atto sostitutivo del MICA, su proposta ENEA, per l'individuazione dei bacini e la predisposizione dei piani energetici | | MICA | | (3) |
| 5 com.5 | Piani energetici comunali | | Comuni | Vari Comuni | |
| 6 | Individualizone aree idonee per le reti e gli impianti di tele riscaldamento e criteri per l'allacciamento delle amministrazioni statali e la aziende autonome, ecc. | 16/7/91 | Reg. e Prov. Aut. | | |

| | | Ogni anno | CCSE/AEEG | DM del 19/11/96 | (4) |
|-----------------|---|---------------------------------------|----------------------|---|------|
| 7 com.3 | Determinazione dell'acconto e del conguaglio da corrispondere alle Imprese elettriche minori | | CCSE/AEEG | | |
| 7 com.4 | Eventuali modifiche agli accounti stabiliti dal comma 3 | | CCSE/AEEG | | |
| 9 com.2 | DM Emanazione di direttive per uniformare i criteri di valutazione e le modalità di concessione dei contributi artt. 8, 10 e 13 | 16/2/91 | MICA | DM del 15/2/91 | (9) |
| 9 com.3 | Inoltro al MICA delle richieste di fondi per gli artt. 8, 10 e 13 | 17/4/91 e poi 31/3 di ogni anno | Reg. e Prov. Aut. | Richieste inoltrate | |
| 9 com.4 | Proposta CIPE di ripartizione dei fondi | 30+30 gg dalla richiesta | MICA CIPE | Del. CIPE del 8/10/91 per il 1991 Del. CIPE del 30/12/92 per il 1992 Del. CIPE del 26/3/93 (rettifica precedente) Del. CIPE del 21/12/95 per il 1995 | |
| 9 com.5 | Impegno di concessione dei contributi artt. 8, 10, e 13 | 120gg dalla ripartizione | Reg. e Prov. Aut. | Atti vari | |
| 9 com. 5 e 6 | Destinazione fondi inevasi, compresi quelli ex l.308/82, ad iniziative in evase | | MICA | Atti vari | |
| 9 com.7 | Accertamento del conseguimento del risparmio energetico artt. 8, 10 e 13 | | Reg. e Prov. Aut. | | |
| 11 | Concessione contributi risparmio energetico | | MICA | Atti vari | |
| 12 | Concessione contributi impianti dimostrativi | | MICA | Atti vari | |
| 13 com.2 | Accordi con le associazioni di categoria per interventi nel settore agricolo | | Reg. e Prov. Aut. | | (10) |
| 14 | Concessione contributi impianti idroelettrici | | MICA | Atti var | |
| 15 com.2 | Procedure e modalità di concessione dei contributi per le iniziative oggetto di locazione finanziaria | | MICA | DM del 3/8/95 | |
| 16 com.1 | Emanazione norme per l'attuazione della legge | | Regioni | Atti vari | |
| 16 com.2 | Eventuali emanazione di norme con l'esclusione delle prestazioni | | Prov. Aut. | Atti vari | |
| 16 com.3 | Tecniche relative ad esigenze di carattere nazionale Convenzioni con ENEL, ENI, ENEA, CNR | | Reg. e Prov. Aut. | | |
| 17 com.1 | Cumulo contributi | | | | |
| 17 com.2 | Promozione di convenzioni con gli istituti finanziari per facilitare l'accesso al credito | | MICA | Del. CIPE del 26/11/91 Convenzione tipo emanata | (5) |
| 17 com.3 | Incarichi a ENEA per verifiche e revoca contributi artt. 11, 12 e 14 | | MICA | Atti vari | |
| 18 com.1 | DM Modalità di concessione dei contributi, specifiche tecniche per gli studi di fattibilità e i progetti e criteri di valutazione artt. 11, 12 e 14 | 18/3/91 | MICA | Atti vari | |
| 18 com.3 | DM Modalità per la concessione di anticipazioni in corso d'opera | 18/3/91 | MICA | DM del 7/6/91 | |

| | | | | | |
|------------|--|--------------------------------------|-------------------------|---|------|
| 19 | Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia | | vari | Circ. MICA n° 219/F del 2/3/92 Circ. MICA n° 226/F del 3/3/93 L. 162 del 27/5/93 Banca dati FIRE | (6) |
| 19 com. 4 | Predisposizione di schede informative di diagnosi energetica | 17/4/91 | ENEA | Schede predisposte | |
| 19 com. 5 | Campagne promozionali e formazione dei responsabili | | ENEA | Attività effettuata | |
| 20 com. 1 | Relazioni delle Regioni e delle Provincie Autonome al MICA e relazione del MICA al Parlamento sullo stato di attuazione della legge | Entro febbraio e aprile di ogni anno | Regioni Prov. Aut. MICA | | (7) |
| 22 com. 1 | DPR Riorganizzazione della Direzione Generale delle Fonti di Energia del MICA | | Cons. Min. | DPR 241 del 23/7/91 DM del 6/8/91 DM del 31/12/91 | |
| 23 com. 2 | Ripartizione dei fondi non ancora trasferiti o non ancora impegnati, ex leggi 308/82, 445/87 e 67/88 | 17/6/91 | MICA CIPE | Atti vari | |
| 24 com. 2 | DM Disciplina per l'applicazione delle agevolazioni nazionali e comunitarie alla metanizzazione del Mezzogiorno | | Min. Tesoro | Atti vari | |
| 28 comma 3 | DM Modalità di compilazione della relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni per la messa in esercizio degli edifici e degli impianti | | MICA | DM del 13/12/93 Circ. MICA n° 231/F del 13/12/93 | (8) |
| 30 com. 1 | DPR Norme per la certificazione energetica degli edifici | 17/4/91 | MICA | Atti vari | (11) |
| 31 com. 3 | Controlli e verifiche dell'osservanza delle norme relative al rendimento di combustione degli impianti | Almeno ogni due anni | Province e Comuni | Atti vari | |
| 32 com. 1 | DM Modalità di certificazione energetica dei componenti degli edifici e degli impianti | 17/5/91 | MICA | DM 2/4/98 | |
| 33 com. 1 | Controllo sull'osservanza della legge in relazione al progetto delle opere | In corso d'opera | Comuni | | |
| 38 | Ripartizione fondi e copertura finanziaria | | | Atti vari | (9) |

(1) Previsia cadenza triennale non attuata.

(2) La Corte Costituzionale ha dichiarato illegittima per le Provincie Autonome di Trento e Bolzano l'intesa con l'ENEA, sostituita da un semplice parere non vincolante.

(3) La Corte Costituzionale ha dichiarato illegittima per le Provincie Autonome di Trento e Bolzano l'esercizio dei poteri sostitutivi senza un congruo preavviso.

(4) Il DM ha stabilito le aliquote definitive del 1991 e gli accenti per gli anni successivi.

(5) E' ammesso il cumulo solo per iniziative localizzate nei territori meridionali e ammissibili all'intervento straordinario.

(6) All'art. 6 vengono riportate delle specifiche riguardanti i responsabili per la conservazione e l'uso razionale dell'energia.

(7) La presente è la quinta relazione.

(8) La GU n° 10 del 14/1/94 riporta alcune rettifiche

(9) La Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimo per le Provincie Autonome di Trento e Bolzano il presente articolo in quanto non prevede le modalità di finanziamento secondo le norme statutarie.

(10) La Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimo per la Provincia Autonoma di Bolzano la promozione di accordi con le categorie professionali indicate.

(11) Il Decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 riguardante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali al capo V articolo 30, comma 2 ha attribuito alle Regioni i compiti previsti dall'articolo 30 della legge 10/91

Tavola 2 - Atti adottati relativi alla metanizzazione del Mezzogiorno

| Atto | Contenuto |
|--------------------------|--|
| DM.n°209/11/6/91 | Regolamento per l'applicazione delle agevolazioni nazionali e comunitarie per i progetti del programma di metanizzazione approvato dal CIPE con Del. 11/2/88 |
| CIPE Del. 30/7/91 | Modifica programma metanizzazione |
| CIPE Del. 12/8/92 | Criteri per le istruttorie delle domande di finanziamento |
| CIPE Del. 7/4/93 | Criteri per la ripartizione dei fondi |
| Circ. n°229/F10/11/93 | Norme per la presentazione delle domande, per l'esecuzione e per il collaudo delle opere per i capoluoghi di provincia della regione Sardegna |
| L. 402/94 | Interventi per lo sviluppo economico sociale della Sardegna |
| CIPE Del. 20/11/95 | Modifiche Procedurali del programma di metanizzazione |
| CIPE Del. 13/3/96 | Programma generale di metanizzazione |
| Circ. n°239/F12/7/96 | Modalità di attuazione delle convenzioni |
| DL n°487/20/9/96 | Disposizioni urgenti per accelerare il programma di metanizzazione |
| CIPE Del. 21/3/1997 | Criteri per la ripartizione dei finanziamenti e direttive per l'istruttoria delle domande |
| L.266 del 7/8/97 | Interventi urgenti per l'economia |
| L.144 del 17 maggio 1999 | Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione |
| CIPE Del. 30/6/1999 | Criteri di attuazione del programma di metanizzazione |
| L.388 del 23/12/2000 | Finanziaria 2001 |
| CIPE del. 8/3/2001 | Metanizzazione comune di Nuoro |
| L.449 del 28.12.2001 | Finanziaria 2002 |

TAV. 3 - Atti adottati correlati al DPR 412/93

| Art. | Adempimento | Soggetto | Atti adottati | Note |
|--|---|-------------|--|------|
| 2 comma 2 e 3 | DM Modifiche e integrazioni alla tabella gradi giorno | MICA | VARI DM | |
| 5 comma 2 8 comma 3 11 comma 14 | DM Recepimento norme UNI | MICA | DM del 6/8/94 | |
| 6 | Recepimento Dir. 92/42/CEE Modifiche e precisazioni al DPR 412/93 | | DPR n° 660 del 15/11/96 DPR 551/99 | (1) |
| 11 comma 19 | Convenzioni con Organismi esterni di Comuni e Province per affidamento controlli impianti termici | Enti Locali | | (2) |
| 11 comma 20 | Controllo degli impianti termici | Enti Locali | Regione Lombardia Del. 64926 del 7/3/1995 Regione Lazio Del. 1517 del 14/3/1995 Comuni e Province Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia LR 31/I/bis del 4/10/1999. | |

(1) Concerne i requisiti di rendimento delle nuove caldaie ad acqua calda alimentate con combustibile liquido o gassoso.

(2) Nuova formulazione Disposizioni previste dal DPR n°551 del 21/12/99 di modifica del DPR 412/93.

(3) Si tratta di linee guida.

TAVOLA 4 - PIANI ENERGETICI REGIONALI

Stato attuale di definizione dei Piani Energetici Regionali elaborati dopo il 1995

| REGIONE / PROVINCIA AUTONOMA | STATO DI ATTUAZIONE |
|------------------------------|---|
| Toscana | Piano adottato con delibera del Consiglio Regionale n. 1 del 18 gennaio 2000 |
| Valle d'Aosta | Piano adottato con delibera del Consiglio Regionale |
| Lazio | Piano approvato dal Consiglio Regionale con delibera n. 45 del 14/02/2001 |
| P.A. Trento | Piano approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 10067 del 19/9/98 |
| P.A. Bolzano | Piano approvato dalla Giunta Provinciale nel 1997 |
| Sardegna | Piano approvato dalla Giunta Regionale con delibera 14/11 del 9/03/1999 |
| Umbria | Varato lo studio per la bozza di Piano |
| Puglia | In fase di Studio la bozza di Piano |
| Piemonte | In fase di definizione il Piano |
| Lombardia | In fase di predisposizione la bozza di Piano |
| Campania | In fase di predisposizione la bozza di Piano |
| Molise | Definita una bozza di Piano |
| Marche | In fase di predisposizione la bozza di Piano |
| Basilicata | Piano approvato ad ottobre 2000 dalla Giunta Regionale |
| Liguria | In fase di predisposizione la bozza di Piano |
| Veneto | In fase di predisposizione la bozza di Piano |
| Emilia Romagna | Approvato dalla Giunta un documento di indirizzi generali per il Piano, di cui si sta predisponendo la bozza completa |
| Calabria | Avviata l'attività per la predisposizione della bozza di Piano |
| Abruzzo | In fase di predisposizione la bozza di Piano |
| Friuli Venezia Giulia | Predisposta una bozza di Piano |
| Sicilia | In programma l'avvio degli atti per la predisposizione della bozza di Piano |

Allegato 1

Provvedimenti Regionali e Provinciali nel settore dell'energia e degli incentivi al risparmio energetico.NB: Elenco non esaustivo.

NB: Alcune funzioni della legge 10/1991 sono state conferite alle Regioni in base al D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59". In base al suddetto decreto legislativo alcune regioni hanno emanato le leggi regionali in base alle quali hanno conferito i compiti alle Province e ai Comuni. Per le regioni inadempienti è stato emanato il D.Lgs. 30 marzo 1999, n. 96: "Intervento sostitutivo del Governo per la ripartizione di funzioni amministrative tra regioni ed enti locali a norma dell'articolo 4, comma 5, della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni". (NB: Si applica alle regioni Veneto, Campania, e Calabria fino all'entrata in vigore di ciascuna legge regionale).

ABRUZZO

- L.R. 25 giugno 1992, n. 48. Attuazione L. 10/1991 in materia di risparmio energetico (s.o. B.U.R. n. 18, 10 agosto 1992).
- L.R. 115/1996. Modifica e integrazione della L.R. 25/1995 sulla metanizzazione.
- L.R. 2 agosto 1997, n. 78 (B.U.R. 27-12-1997, n. 51). Rifinanziamento della legge regionale n. 98/1989 e studio del potenziale eolico della Regione (art. 5 legge 10/1991).
- L.R. 16 settembre 1998, n. 75 (B.U.R. 9-10-1998, n. 24). Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali in materia di distribuzione automatica di carburanti per uso autotrazione, in attuazione del D.Lgs. 11-2-1998, n. 32: "Razionalizzazione del sistema di distribuzione dei carburanti, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della legge 15-3-1997, n. 59".
- L.R. 16 settembre 1998, n. 80 (B.U.R. 9-10-1998, n. 24). Norme per la promozione e lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e del risparmio energetico.
- Legge regionale 3 marzo 1999, n. 11. (BUR n. 9 del 12 marzo 1999). Attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali.
- L.R. 21 settembre 1999, n. 84 (BUR 13-10-1999, n. 39). Integrazione e modifiche alla L.R. 80/98. Norme per la promozione e lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e del risparmio energetico.
- DGR 29 dicembre 1999, n. 2801 (BUR 23-2-2000, n. 7). L.R. 25-6-1992, n. 48. Assegnazione fondi in materia di risparmio energetico. Art. 8 L. 9-1-1991, n. 10.
- L.R. 31 ottobre 2000, n. 110 (BUR 8-1-2000, n. 28). Modifiche alla D.R. 3.3.1999, n. 11 recante: Attuazione del D. Leg.vo 31.3.1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali.
- L.R. 12 gennaio 2001, n.1 (BUR 31-1-2001, n.2). Attuazione del disposto dell'art.14, comma 2, lett.b) del D.Leg.vo 79/99: Disciplina di identificazione di clienti idonei all'acquisto di energia.

BASILICATA

- L.R. 30 dicembre 1991, n. 9164. Modalità e direttive per la presentazione delle domande di contributi di cui agli artt. 8, 10 e 13 della legge n. 10/1991, per interventi nei settori dell'edilizia, industria, artigianato e terziario e agricoltura.
- L.R. 7 agosto 1992, n. 684 (B.U.R. 16 ottobre 1992, n. 35). Modalità e direttive per la presentazione delle domande di contributi di cui agli artt. 8, 10 e 13 della legge n. 10/1991, per interventi nei settori dell'edilizia, industria, artigianato e terziario e agricoltura.
- DGR 30 novembre 1992, n. 8189. Concessioni e contributi L. 10/1991 (B.U.R. n. 1/1993).
- DGR 31 maggio 1996, n. 2757 - Variazione al bilancio di previsione 1996. Assegnazioni dello Stato per contenimento consumi energetici ai sensi della legge 10/1991 (B.U.R. 1 luglio 1996 n. 32).
- DGR 13 giugno 1996, n. 3202 - Legge del 9 gennaio 1991 n.10. Impegno spese interventi relativi all'anno 1995 (B.U.R. 16 luglio 1996, n. 34).
- L.R. 19 maggio 1997, n. 26. Completamento programma di distribuzione del gas metano.
- Legge Regionale 8 marzo 1999, n. 7 (BUR 18-3-1999, n. 17). Conferimento di funzioni e compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali e funzionali in attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112.
- DGR 8 giugno 1999, n. 1296 (BUR 16-5-1999, n. 35). Legge 10/91. Domande di contributo relative all'anno 1997 per interventi dei consumi energetici nell'edilizia, nell'industria, artigianato e terziario e nell'agricoltura. Approvazione della graduatoria dei beneficiari.
- DGR 28 dicembre 1999, n. 3394 (BUR 4-4-2000, n. 22). Approvazione dei bandi e dei moduli per la presentazione delle domande di contributo in conto capitale per gli interventi di contenimento dei consumi energetici nell'edilizia, nell'industria, artigianato e terziario, nonché nell'agricoltura previsti dagli articoli 8, 10 e 13 della legge 9.1.1991, n. 10. Impegno di spesa della somma di £. 3.814.029.000. Anno 2000.
- Deliberazione Consiglio 26 giugno 2001, n.220 (BUE 18-9-2001, n.64). Piano energetico regionale della Basilicata - Fasi II e III - Studio predisposto dalla società Rie Srl - approvazione.
- Deliberazione G.R. 16 luglio 2001, n. 1572 (BUR 4 - 8 - 2001, n.52). L.10/91. Deliberazione G.R. 3394/99. Bandi "A", "B" e "C" dell'anno 1999. Approvazione delle graduatorie e degli elenchi delle istanze escluse.
- Deliberazione G.R. 15 ottobre 2001, n. 2187 (BUR 26 - 10 - 2001, n.71). Programma "tetti Fotovoltaici". DM 16 marzo 2001. Bando per la concessione e l'erogazione dei contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici.

BOLZANO - PROV.

- L.P. 19 febbraio 1993, n. 4 (B.U.R. n. 11, 9 marzo 1993). Nuove norme in materia di uso razionale dell'energia di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.
- DGP 30 agosto 1993, n. 5257, (B.U.R. 19-10-1993, n. 519). Disciplina relativa agli incentivi dell'art. 8 della legge n. 10/1991.

- DGP 30 agosto 1993, n. 5259, (B.U.R. 19-10-1993, n. 519). Disciplina relativa agli incentivi dell'art. 8 della legge n. 10/1991.
- DGP 14 novembre 1994, N. 5259, (B.U.R. 31-1-1995, n. 5). Modifica della delibera n. 5259.
- L.P. 13 febbraio 1997, n. 4. (B.U.R. 18 marzo 1997, n. 13). Interventi della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige per il sostegno all'economia.
- DGP 22 dicembre 1997, n. 7080. Approvazione Piano Energetico Provinciale.
- DGP 28 aprile 1997, n. 1813. Criteri per la concessione di sussidi per la realizzazione di impianti solari termici.
- DGP 19 gennaio 1998, n. 158. Criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi della LP n. 4/97.
- DGP 26 gennaio 1998, n. 264. Criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi della LP n. 43/93.
- DGP 2 febbraio 1998, n. 336. Direttiva per provvedimenti a tutela del clima negli edifici dell'Amministrazione Provinciale.
- Deliberazione 11 agosto 2000, n. 3028 (BUR. 5-9-2000, n. 37). Criteri per la concessione e liquidazione di contributi per la costruzione di impianti idroelettrici ai sensi dell'articolo 8 della Legge provinciale n. 4/93.
- D.P.G.P. 7 dicembre 2000, n. 49 (BUR 6.1.2001, n. 3). Norme transitorie concernenti il collegamento a sistemi di teleriscaldamento.
- Deliberazione G.P. 30 luglio 2001, n. 2600 (BUR 28-8-2001, n. 35) della Regione Bolzano Trentino Alto Adige. Approvazione del bando per l'adesione al programma "tetti fotovoltaici".

CALABRIA

- DGR 14 ottobre 1991, n. 5491. Approvazione del Piano Energetico Regionale.
- L.R. 6 novembre 1991, n. 10460.
- L.R. 14 ottobre 1991, n. 5475 (B.U.R. n. 75/1991). Recepimento L. 10/1991.
- D.P. Cosenza 8 ottobre 1992, n. 1801.
- D.P. Catanzaro 17 novembre 1992, n. 2907/31.
- L.R. 25 giugno 1992, n. 98/7.
- Del. G.R. 17 luglio 2000, n. 420 (BUR 1 - 8 - 2000, n. 68). L. 9 - 1-1991, n. 10 e D.Leg.vo 16 - 3-1999, n. 79. Individuazione delle aree territoriali su cui possono formarsi aggregazioni di consumatori di energia elettrica ai fini della qualificazione di "clienti idonei".
- Delib. G.R. 23 dicembre 2000, n. 7231 della Regione Calabria (BUR 29.1.2001, n. 6). Fonti energetiche. L. 10/91. Art. 11. Delib. G.R. n. 10877/97. Revoca dei contributi.
- Delib. G.R. 28 novembre 2000, n. 5738 Della Regione Calabria (BUR 8.1.2001, n. 1) G.Leg.vo 79/99. Art. 14. Individuazione aree per il conseguimento della qualifica di cliente idoneo.
- Delib. 28 dicembre 2000, n. 1128 (BUR 6-2-2001, n. 11). Piano energetico regionale (P.E.R.). 1° fase. Linee guida di Pianificazione Energetica Regionale (Art. 31, 2° comma D. Leg.vo 112/98. Art. 5 L. n. 9/91).

- D. Dirig. 1 agosto 2001, n.7625 (BUR 8 – 8 – 2001, n.83) della regione Calabria. Sottoprogramma "Tetti fotovoltaici" di cui al D.Min. Ambiente 16.3.2001: Bando per la concessione e l'erogazione di contributi a favore dei soggetti pubblici e privati per la realizzazione di impianti fotovoltaici.

CAMPANIA

- DGR 14 maggio 1992, n. 18 (B.U.R. 21 settembre 1992, n. 38). Regolamento per l'attuazione degli artt. 8, 10 e 13 della Legge 9/1/1991 n. 10 "Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia".
- DCR 25 giugno 1992, n. 98/7. Regolamento di attuazione L. 10/1991 (B.U.R. n. 38, 21 settembre 1992).
- DPGR 6 novembre 1992, n. 22633, 22655 (B.U.R. n. 47/1992).
- DPGR 31 dicembre 1993, n. 17677. Programma finanziamento in attuazione Legge n. 10/1991 (B.U.R. n. 10/1994).
- DPGR 24 luglio 1995, n. 7056 e n. 7057 - Reiscrizione contributi L. 10/1991 per interventi di risparmio energetico in edilizia. Anticipazioni (B.U.R. 13 maggio 1996 n. 27).
- DPGR 11 agosto 1995, n. 8032 - Liquidazione contributo L. 9.1.1991 n.10 - Interventi di risparmio energetico in edilizia (B.U.R. 30 maggio 1996 n. 32).
- DPGR 12 settembre 1995, n. 8415 e 4 ottobre 1995 nn. 8942, 8943, 8944, 8945, 8946, 8947, 8948, 8949, 8950, 8951, 8952, 8953, 8954, 8955, 8956, 8957 - Liquidazione contributi L. 10/1991 per interventi di risparmio energetico in edilizia (B.U.R.31 maggio 1996 n. 33).
- DGR 4 ottobre 1995, nn. 8942, 8943, 8944, 8945, 8946, 8947, 8948, 8949, 8959, 8951, 8952, 8953, 8954, 8954, 8955, 8956, 8957 (B.U.R. 31 maggio 1996, n. 33).
- DPGR 19 ottobre 1995, n. 9868 - Reiscrizione e liquidazione L. 308/1982 e L.R. 19/1985 per intervento di risparmio energetico in edilizia (B.U.R. 31 maggio 1996 n. 33 Bis).
- DPGR 7 novembre 1995, n. 10461, n. 10462 e 8 novembre 1995 n. 10478 - Reiscrizione e liquidazione contributi L. 308/1982 e LR 19/1985 per interventi di risparmio energetico in edilizia (B.U.R. 15 luglio 1996 n. 43 Bis).
- DPGR 7 dicembre 1995, nn. 11603, 11604, 11605, 11606, 11607, 11608, 11609, 11610, 11611, 11612, 11613 - Liquidazione contributi L. 10/1991 per interventi di risparmio energetico in edilizia (B.U.R. 15 luglio 1996 n. 43 bis).
- DPGR 10 luglio 1996, n. 11168 - Liquidazione contributo per interventi ex art. 11 legge 9 gennaio 1991 n. 10 (B.U.R. 29 luglio 1996 n. 46).
- DPGR 10 luglio 1996, nn. 11169, 11170, 11171, 11172, 11173, 11174, 11175 - Reiscrizione e liquidazione contributi L. 308/1982 e LR 19/1985 per interventi di risparmio energetico in edilizia (B.U.R. 29 luglio 1996 n. 46).
- DPGR 24 luglio 1996, n. 7058 - Reiscrizione e liquidazione contributo L. 308/1982 e L.R. 19/1985 per intervento di risparmio energetico in edilizia (B.U.R. 13 maggio 1996 n. 27).
- DGR 24 luglio 1996, n. 7056, n. 7057, e n. 7058 (B.U.R. 13 maggio 1996, n. 13).
- DCR 15 novembre 1999, n. 28/4 (BUR 12-6-2000, n. 29). Integrazione regolamento regionale di attuazione degli artt. 8, 10, 13 della legge 9.1.1991, n. 10 recante "Norme per l'attuazione del piano

energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili".

- Delib. G.R. 29 settembre 2000, n. 4738 (BUR 27-11-2000, n. 55). Regolamento Regionale di attuazione degli artt. 8, 10 e 13 della L. 10/91. Modifica ed integrazione.
- Delib. G.R. 8 giugno 2001, n. 2716 (BUR 9-7-2001, n. 53). D. Leg.vo 112/98. D. Leg.vo 96/99. Attribuzione di funzioni e competenze relative alla verifica dei dati progettuali e del programma di esercizio, ai fini del rispetto dei criteri per l'assimilazione a fonti rinnovabili per impianti di produzione dell'energia elettrica con potenza uguale o inferiore a 300 MW termici (art. 22 L.9/91), al Settore Sviluppo delle Attività industriali. Fonti Energetiche.
- Del. G.R. 7 settembre 2001, n. 4060 (BUR 24-9-2001, n. 50). Programma Nazionale "Tetti fotovoltaici". Disponibilità finanziaria al cofinanziamento degli interventi pervenuti dagli Enti pubblici della Regione. Individuazione delle risorse.
- Delib. G.R. 7 settembre 2001, n. 4066 (BUR 24-9-2001, n.50).D.Leg.vo 112/98, art.31. Funzioni amministrative in materia di risparmio energetico: trasferimento alle Province.

EMILIA-ROMAGNA

- DGR 19 novembre 1991, n. 51136. Presentazione domande (B.U.R. n. 6, 16 gennaio 1992).
- L.R. 10 dicembre 1991, n. 5728. Documento di indirizzi per l'attuazione degli artt. 8, 10, e 13 della legge n. 10/1991.
- DGR 2 marzo 1994, n. 1906 (B.U.R. 13 aprile 1994, n. 33).
- Legge regionale 21 aprile 1999, n. 3 (BUR 26-4-1999, n. 52). Riforma del sistema regionale e locale.
- Determinazione Resp. 15 marzo 2001, n.2148 (BUR 4-4-2001, n. 47). Attivazione delle procedure di cui all'art. 9, comma 7 e art. 15, comma 4 bis della L.R. 10/93 come modificata dalla L.R. 21.4.1999, n. 3.
- Delib. G.R.: 17 luglio 2001, 1471 (BUR 8-8-2001, n. 108). Programma regionale di intervento per la realizzazione di impianti fotovoltaici. Approvazione del bando per la richiesta di contributi.

FRIULI-VENEZIA-GIULIA

- DPGR 15 marzo 1991, n. 094/Pers. Disposizioni per l'attuazione degli interventi a sostegno dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia nel settore agricolo, definiti dall'art. 13 L. 10/1991 (B.U.R. n. 40, 27 marzo 1991).
- DPGR 15 marzo 1991, n. 095/Pers. Disposizioni per l'attuazione degli interventi a sostegno dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia nel settore artigianale, definiti dall'art. 10 della L. n. 10/1991. (B.U.R. n. 40, 27 marzo 1991).
- DPGR 15 marzo 1991, n. 096/Pers. Disposizioni per l'attuazione degli interventi a sostegno dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia nell'edilizia, definiti dall'art. 8 della L. n. 10/1991 (B.U.R. n. 40, 27 marzo 1991).

- DPGR 15 marzo 1991, n. 097/Pers. Disposizioni per l'attuazione degli interventi a sostegno dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia nel settore industriale; definiti dall'art. 10 della L. 10/1991 (B.U.R. 27 marzo 1991, n. 40).
- L.R. 13 novembre 1995, n. 43. Promozione della diffusione di veicoli elettrici e di veicoli a ridotte emissioni inquinanti.
- DGR 8 marzo 1996, n. 1001 (B.U.R. 15 maggio 1996, n. 20). Riadozione dei criteri per la concessione dei contributi ex art. 10 della Legge 10/1991.
- Legge regionale del 4 ottobre 1999, n. 31/4 bis. Regione Autonoma Friuli _ Venezia giulia. Disposizione in materia di controlli degli impianti termici.
- D.P.G.R. 18 agosto 2000, n.0303/Pres. Della Regione Friuli-Venezia Giulia (suppl. straord. Al BUR 2-11-2000, n.44).Regolamento di attuazione della L.R: 4/1/1999 art.8. Approvazione.
- D.P.G.R. 31 agosto 2000, n. 0321/pres. (BUR 18-10-2000, n. 42. L.R. 10/1997, art. 4, comma 2, lett. B) bis. L.R. 13/2000, art. 3, commi 9, 10, 11, e 12. Regolamento per l'attuazione degli interventi mirati all'abbattimento dei costi di riscaldamento per uso domestico in tutto il territorio montano. Approvazione.
- Legge Regionale 15 maggio 2001, n. 15 (BUR 16-5-2001, n.20). Disposizioni generali in materia di riordino della Regione e coordinamento di funzioni e compiti delle autonomie locali.
- D.P.G.R. 31 maggio 2001, n.0210/Pres. (BUR 1-8-2001, n.31) della regione Friuli Venezia Giulia. Regolamento recante criteri e modalità per la concessione di contributi in conto capitale, previsti dall'art.5, commi da 24 a 28 , della L.R.4/2001, per il mantenimento e la riduzione dei consumi e l'utilizzo delle fonti alternative di energia. Approvazione.
- D. Dir. 2 agosto 2001, n. EST 850/E14/E (BUR 12-9-2001, n.37) della regione Friuli Venezia Giulia. Bando di concorso per l'assegnazione di contributi in conto capitale per il contenimento e la riduzione dei consumi e l'utilizzazione delle fonti alternative di energia.
- D. Dir. 31 agosto 2001, n. EST 913/E14E (BUR 12-9-2001, n.37) della regione Friuli Venezia Giulia. Bando di concorso per l'assegnazione di contributi per il contenimento e la riduzione delle fonti alternative di energia.
- Sentenza 8-24 ottobre 2001, n.344 (G.U. n.42 del 31-10-2001). Corte Costituzionale. Giudizio di legittimità costituzionale in via principale. Regione Friuli-Venezia Giulia – Energia e risparmio energetico – Controlli degli impianti termici – Disciplina regionale – Controlli degli impianti di potenza inferiore a 35 KW mediante esame della documentazione (anziché con verifiche dirette sugli impianti) e senza oneri a carico dei proprietari degli impianti in regola – Contrasto con i principi della legislazione statale – Illegittimità costituzionale. – Legge Regione Friuli-Venezia Giulia riapprovata il 4 ottobre 1999, art.1, comma 5, terzo periodo. – Costituzione, art.117, secondo comma, statuto Regione Friuli – Venezia Giulia, art.6, numero 3; legge 9 gennaio 1991, n.10 art. 31, comma 3. Regione Friuli-Venezia Giulia – Controlli degli impianti termici – Disciplina regionale – Somme già riscosse da Comuni e Province in relazione ai controlli effettuati – Non imputabilità a carico degli utenti – Contrasto con i principi della legislazione dello Stato – Illegittimità costituzionale – Legge Friuli-Venezia Giulia riapprovata il 4 ottobre 1999, art.1, comma 6. – Costituzione, art.23; legge 9 gennaio 1991, n.10, art. 31, comma 3.

LAZIO

- DGR 26 gennaio 1991 n. 1417. Legge 9/1/1991, n. 10. Approvazione degli avvisi pubblici e degli schemi di domanda per l'ammissione ai contributi a sostegno dell'utilizzo di fonti rinnovabili di energia ed il risparmio energetico nei settori: edilizio, industriale, ecc. (B.U.R. 20/03/1991 n.8).
- DGR 1° ottobre 1991, n. 8236. Legge 9/1/1991, n. 10. Procedure per la concessione ed erogazione dei contributi a sostegno dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia. Criteri e modalità per la definizione delle graduatorie (s.o. B.U.R. n. 30/1991).
- DGR 11 ottobre 1991, n. 8408. Legge 10/1991 : Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia. Avviso pubblico (s.o. B.U.R. n. 30/1991).
- DGR 11 ottobre 1991, n. 8504. Legge 10/1991: Approvazione degli avvisi pubblici e degli schemi di domanda per l'ammissione ai contributi a sostegno dell'utilizzo di fonti rinnovabili di energia ed il risparmio energetico nei settori industriale, artigianale, terziario, commerciale ecc. (s.o. B.U.R. n. 30/1991).
- DGR 11 ottobre 1991, n. 8595. L. 10/1991: Approvazione degli avvisi pubblici e degli schemi di domanda per l'ammissione ai contributi a sostegno dell'utilizzo di fonti rinnovabili di energia ed il risparmio energetico nel settore agricolo (s.o. B.U.R. n. 30/1991).
- DGR 4 febbraio 1992, n. 545. L. 10/1991 art. 8: Approvazione delle graduatorie per la concessione dei contributi a sostegno dell'utilizzo di fonti rinnovabili di energia ed il risparmio energetico, capitolo 24101, spesa L. 15.174.900.000, esercizio finanziario 1992 (B.U.R. n. 2/1994).
- DCR 7 luglio 1993, n. 750. L. 10/1991. Procedure per la concessione ed erogazione dei contributi a sostegno dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia. Criteri e modalità per la definizione delle graduatorie (s.o. B.U.R. n. 32, 20 novembre 1993).
- DGR 20 luglio 1993, n. 5737. Legge 10/1991 art. 8. Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia. Avviso al pubblico (s.o. B.U.R. n. 32/1993).
- DGR 20 luglio 1993, n. 5738. Legge 10/1991 art. 8 Approvazione dell'avviso pubblico e dei suoi allegati per l'ammissione ai contributi a sostegno dell'utilizzo di fonti rinnovabili di energia ed il risparmio energetico nei settori industriale, artigianale, commerciale ecc. (s.o. B.U.R. n. 32/1993).
- DGR 31 agosto 1993, n. 6680. Legge 10/1991 art. 13. Approvazione dell'avviso pubblico e dello schema di domanda per l'ammissione ai contributi a sostegno dell'utilizzo di fonti rinnovabili di energia ed il risparmio nel settore agricolo (s.o. B.U.R. n. 32/1993).
- DGR 2 dicembre 1993, n. 9304. Legge 10/1991 art. 8. Approvazione delle graduatorie per la concessione dei contributi a sostegno dell'utilizzo di fonti rinnovabili di energia e di risparmio energetico, capitolo 25210, spesa Legge 12.384.538.000, esercizio finanziario 1993 (B.U.R. n. 6/1994).
- DGR 8 febbraio 1994, n. 510. Concessione contributi ex art. 8 Legge n. 10/1991 (B.U.R. n. 6/1994).
- LR 12 dicembre 1994, n. 40. Promozione della diffusione di veicoli dotati di accumulatori e relative infrastrutture, nelle aree urbane (B.U.R. n. 50/1994 s.s. 3°).
- DGR 14 marzo 1995, n. 1517 (BUR 10 aprile 1995, n. 10 s.s.). Legge 9 gennaio 1991, n. 10 e decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412. Controllo dagli impianti termici.

- Circolare 15 marzo 1995, N. 5349, Ass. LL.PP. Legge 9.1.1991, n. 10 e DPR 26.8.1993, n. 412. Disposizioni di attuazione di competenza degli enti locali.
- DGR 6 maggio 1997, n. 2575 (B.U.R. Lazio 20 giugno 1997, n. 17, SS.)
- DCR 16 dicembre 1998, n. 482 (s.o. al B.U.R. 10-2-1999, n. 4). Legge 10 gennaio 1991, n. 10. Procedure per la concessione ed erogazione dei contributi a sostegno dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia. Criteri e modalità per la definizione della graduatoria.
- DGR 30 marzo 1999, n. 1839. Approvazione degli elaborati relativi al piano Energetico Regionale per l'uso delle fonti rinnovabili di energia.
- Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14. (s.o. al BUR 30-8-1999, n. 24). Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo.
- D.G.R. 6 agosto 1999, n. 4556 (BUR 9-10-1999, n. 28). Programma e procedure per l'acquisizione di un parco progetti in tema di ottimizzazione del sistema energetico nonché approvazione dello schema provvisorio di accordo volontario territoriale.
- Delib. G.R. 14 novembre 2000, n. 2292 della Regione Lazio (BUR 30-1-2001, n. 3). L. 9.1.91, n. 10, art. 13; Delib.C.R. n. 482 del 16.12.1998, Delib. G.r. n. 2091 del 20.4.1999. Approvazione graduatoria per la concessione e l'erogazione dei contributi a sostegno dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia.
- D.G. 14 febbraio 2001, n.45. (BUR 10-4-2001, n.10, s.o. n. 3). Approvazione del piano energetico regionale.
- D.G.R. 25 luglio 2001, n.1135 (BUR 10-9-2001, n.25) Sottoprogramma rivolto alle regioni e alle province autonome del programma "Tetti fotovoltaici", di cui al DM 16 marzo 2001. Bando per la concessione e l'erogazione dei contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici.
- Deliberazione Giunta 28 settembre 2001, n.3 (BUR 7-11-2001, n. 31). Sottoprogramma rivolto alle Regioni e alle Province autonome del programma "Tetti fotovoltaici", di cui al decreto del Ministero Ambiente 16 marzo 2001. Rettifica del bando, per la concessione e l'erogazione dei contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici, approvato con la deliberazione della Giunta regionale 25 luglio 2001, n.1135.

LIGURIA

- DGR 8 marzo 1991, n. 991 (B.U.R. 20 marzo 1991, n. 12). Approvazione del bando per la presentazione delle domande di contributo ex artt. 10 e 13 legge 10/1991.
- DCR 31 ottobre 1991, n. 69. Approvazione prima fase del PER.
- DGR 2 dicembre 1991, n. 5985 (B.U.R. n. 52, 27 dicembre 1992). Approvazione bandi per la presentazione delle domande di contributo ex artt. 8, 10 e 13 legge 10/1991.
- DGR 2 dicembre 1991, n. 5985. Approvazione bandi per contributi ex LEGGE 10/1991 (B.U.R. n. 52/1991).
- DGR 3 febbraio 1992, n. 304.
- DGR 10 dicembre 1993, n. 6112.
- DGR 19 aprile 1996, n. 1040 - Variazioni, per £. 1.274.000.000, agli stati di previsione dell'entrata e della spesa di bilancio per l'anno finanziario 1996, ai sensi dell'art. 118 della legge regionale 27.03.1996 n. 16 riguardanti l'assegnazione da parte dello Stato dei fondi per il finanziamento del

- piano energetico nazionale di cui alla legge 9.01.1991 n.10 (1° provvedimento) (B.U.R. 15 maggio 1996, n. 20).
- L.R. 8 novembre 1996, n. 48. Interventi regionali nel campo delle energie alternative e del risparmio energetico - completamento PER, incentivazione produzione da fonti alternative.
 - DCR 16 dicembre 1998, n. 482 (s.o. al BU 10-2-1999, n. 4) . Legge 9-1-1991, n. 10. Procedure per la concessione ed erogazione dei contributi a sostegno dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia. Criteri e modalità per la definizione delle graduatorie.
 - L.R. 24 marzo 1999, n. 9 (B.U.R. 14 aprile 1999, n. 6).Attribuzione agli enti locali e disciplina generale dei compiti e delle funzioni amministrative, conferiti alla Regione dal Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, nel settore "sviluppo economico e attività produttive" e nelle materie "istruzione scolastica" e "formazione professionale".
 - L.R. 21 giugno 1999 n. 18 (B.U.R. 14 luglio 1999, n. 10). Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia.
 - L.R. 2 febbraio 2000, n. 6 (BUR 23-2-2000, n. 3). Disposizioni transitorie della L.R. 21-6-1999, n. 18 (Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia) come modificata dalla L.R. 20-12-1999, n. 41.
 - L.R. 24 febbraio 2000, n° 11. (BUR 15/03/2000 n. 04). Modifiche al Capo VI bis della legge regionale 21 giugno 1999 n. 18 (Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia) come integrata dalla legge regionale 20 dicembre 1999 n. 41.
 - L.R. 27 marzo 2000, n. 29 (BUR 19-4-2000, n. 8). Modifiche alla L.R. 21-6-1999, n. 18 (Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia) e successive modifiche e integrazioni.
 - L.R. 30 ottobre 2000, n. 39 (BUR 15-11-2000, n. 14) della regione Liguria. Modifiche al capo VI bis "tutela dell'inquinamento elettromagnetico" della legge regionale 21 giugno 1999 n. 18 (Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia) e successive modificazioni ed integrazioni.
 - Delib. G.R. 3 agosto 2001, n. 919 (BUR 29-8-2001, n.35 Parte II). Approvazione bando di gara e relativa modulistica ai sensi del programma del Ministero dell'Ambiente "Tetti fotovoltaici".
 - D.G. 12 settembre 2001, n.1015 (BUR 3 ottobre 2001, n.40). Modifica deliberazione Gr. N. 919 recante approvazione bando di gara e relativa modulistica ai sensi del programma del Ministero dell'Ambiente "Tetti fotovoltaici".

LOMBARDIA

- L.R. 15 marzo 1985, n. 15 (B.U.R. 19-3-1985, n. 11). Disciplina e coordinamento degli interventi nel settore energetico.
- L.R. 15 settembre 1989, n. 50. Incentivazione al settore energetico.
- D.C.R. 17 ottobre 1991, n. V/291. Piano di riparto dei contributi per interventi di risparmio energetico ed utilizzo di fonti energetiche rinnovabili ai sensi dell'art. 21, comma II, della legge 10/1991 (B.U.R. 13 gennaio 1992, n. 3).

- DGR 28 novembre 1991, n. 5/15238. Criteri e procedure per la concessione ed erogazione dei contributi in materia di uso razionale dell'energia, risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia in attuazione degli artt. 8, 10 e 13 della legge 10/1991 (s.o. B.U.R. n. 50/1991).
- L.R. 10 dicembre 1991, n. 273.
- DGR 7 febbraio 1992, n. 5/18495. Piano di riparto dei contributi per interventi di risparmio energetico ed utilizzo di fonti energetiche rinnovabili ai sensi delle Leggi 29 maggio 1982 n. 308 e 10/1991 (s.o. B.U.R. n. 35/1992).
- DGR 21 luglio 1992, n. 5/25907.
- DGR 23 dicembre 1993, n. 45980.
- DGR maggio 1993, n. 43079.
- Circolare 27 luglio 1993, Sett. Am-Energ. Istruzioni generali per l'accesso alle agevolazioni prevista dalla L.R. 50/1989 - "Incentivazioni nel settore energetico" per l'anno 1993. (B.U.R. 27 luglio 1993, n. 173, s.s.).
- DCR 22 settembre 1993, n. 896. Modifiche al piano riparto contributi ex Legge 10/1991 (B.U.R. n. 3/1994).
- DGR 5 agosto 1993, n. 5/40627. Piano di riparto dei contributi per interventi di risparmio energetico ed utilizzo di fonti energetiche rinnovabili ai sensi della legge 10/1991 e artt. 8, 10 e 13 (B.U.R. 28 settembre 1993, n. 227, s.s.).
- DGR 12 ottobre 1993, n. 42142. Modifiche al piano riparto contributi ex Legge 10/1991 e L. 308/1982 (B.U.R. n. 1/1994).
- DGR 19 ottobre 1993, n. 42412. Proroga dei termini per erogazione contributi (B.U.R. n. 1/1994).
- DGR 19 aprile 1994, n. 5/51458.
- L.R. 12 dicembre 1994, n. 40. (s.o. al B.U.R. 16-12-1994, n. 50). Promozione della diffusione di veicoli elettrici dotati di accumulatori e relative infrastrutture nelle aree urbane.
- DGR 7 marzo 1995 n. 5/64926 (B.U.R. 14 aprile 1995, n. 15- 3° s.s.). Linee guida regionali per lo svolgimento di azioni di certificazione e controllo degli impianti termici da parte degli Enti locali competenti, in attuazione dell'art. 11 del DPR n. 412/93.
- DCR 8 marzo 1995, n. 967. Delibera del Consiglio regionale n. 108 del 18 dicembre 1991 "Modalità di attuazione della legge 9 gennaio 1991, n. 10". Modifiche ed integrazioni (Delibera di Giunta n. 4007 del 23 giugno 1994).
- DGR 11 aprile 1995, n. 5/66624. Concessione di contributi ai sensi degli artt. 8, 10 e 13 della legge 10/1991 per interventi di risparmio energetico ed utilizzo di fonti energetiche rinnovabili di cui alle graduatorie approvate con delib. n. 5/40627 del 5 agosto 1993 e n. 5/58725 del 25 ottobre 1994 (B.U.R. 3 giugno 1995, n. 22, s.s.).
- DGR 27 ottobre 1995, n. 6/4313. Criteri e procedure per la concessione ed erogazione dei contributi in materia di uso razionale dell'energia, risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia in attuazione degli artt. 8, 10 e 13 della legge 10/1991 : apertura dei termini per la presentazione delle domande (1° s.s. B.U.R. n. 48 del 28 novembre 1995).
- DGR 28 novembre 1995, n. 4313/1995 (B.U.R. 28 novembre 1995, n. 48).
- DGR 29 dicembre 1995, n. 7823 (B.U.R. n. 10, 2° SS del 7 marzo 1996).
- DGR 3 maggio 1996, n. 12607 (B.U.R. 13 maggio 1996, n. 20 bis).

- DGR 14 giugno 1996 n. 6/14558 - Legge regionale 12 dicembre 1994 n.40 - "Promozione della diffusione di veicoli elettrici dotati di accumulatori e relative infrastrutture nelle aree urbane" - Indizione di bando pubblico per la presentazione delle domande di contributo - Approvazione del documento "Criteri e procedure per la concessione e l'erogazione dei contributi per la realizzazione di progetti di diffusione di veicoli elettrici e relative infrastrutture nelle aree urbane" (s.o. al B.U.R. 17 luglio 1996, n. 29 - Ins.).
- DGR 19 giugno 1996 n. 14781 - Assegnazione di un contributo di £. 5.000.000 al comune di Travedona Monate per l'organizzazione della manifestazione "Settimana elettro solare '96" dedicata alla diffusione dell'auto ecologica e all'utilizzo di fonti energetiche alternative (B.U.R. 1 luglio 1996 n. 27 Bis).
- DGR 5 luglio 1996, n. 15573 - Modifica parziale della DGR del 15 marzo 1996 n. 10379 "Revoca di contributi assegnati a beneficiari diversi con DCR del 20 dicembre 1989 n. 1811 per interventi di risparmio energetico" (B.U.R. 15 luglio 1996 n. 29 Bis).
- DGR 12 luglio 1996, n. 16055 - Proposta di progetto di legge regionale : " Norme per l'incentivazione, la promozione e la diffusione dell'uso razionale dell'energia del risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e il contenimento dei consumi energetici (B.U.R. 29 luglio 1996 n. 31 Bis).
- L.R. 16 dicembre 1996, n. 36 (s.o. al B.U.R. 19 dicembre 1996, n. 51). Norme per l'incentivazione, la promozione e la diffusione dell'uso razionale dell'energia, del risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e il contenimento dei consumi energetici. Istituzione agenzie regionali per il controllo dell'energia "Punti Energia" d'intesa con le Province.
- DGR 1° ottobre 1997, n. VI/0697 (B.U.R. 24 ottobre 1997, n. 43).
- DGR 24 aprile 1998, n. 6/35856. (s.o. al B.U.R. 7-5-1998, n. 18). Promozione della diffusione di veicoli elettrici dotati di accumulatori e relative infrastrutture nelle aree urbane.
- DGR 24 luglio 1998, n. 6/37673 (s.s. al B.U.R. 3-9-1998, n. 35) Criteri e modalità di concessione ed erogazione dei contributi per la promozione e la diffusione dell'uso razionale dell'energia, del risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e il contenimento dei consumi energetici in attuazione dell'art. 11 della legge 9-1-1991, n. 10 e L. R. 16-12-1996, n. 36.
- DGR 30 luglio 1999, n. 6/44589 (BUR 16-8-1999, n. 33). Determinazioni per la formazione di una graduatoria di interesse regionale dei progetti di impianti energetici alimentati a biomassa vegetale e relative reti di teleriscaldamento da inserire nell'Accordo di programma ex legge 23-12-1996, n. 662 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica", approvata con Deliberazione CIPE 19-2-1999.
- DGR 29 dicembre 1999, n. 6/47542 (BUR 21-1-2000, n. 3, ssn.6). Piano di riparto dei contributi per interventi di risparmio energetico ed utilizzo di fonti energetiche rinnovabili ai sensi dell'art. 11 della legge 9 gennaio 1991, n. 10 in attuazione della DGR 24 luglio 1998, n. 6/37673.
- DGR 29 dicembre 1999, n. 6/47544 (BUR 28-1-2000, n. 4, ssn.2). Piano di riparto dei contributi per interventi di risparmio energetico ed utilizzo di fonti energetiche rinnovabili ai sensi dell'art. 10 della legge 9 gennaio 1991, n. 10.
- D. Dir. 8 novembre 2000, n. 27701 (BUR 4-12-2000, n. 49). Ulteriore assegnazione contributi FRISL 1999/2000 iniziativa P) Uso razionale dell'energia ai sensi della L.R. 33/91. Art. 10, comma VI.

- L.R. Lombardia 5 gennaio 2000, n. 1 (B.U.R. 10 gennaio 2000, n. 2; I S.O). Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112. (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59).
- Delib. G.R. 22 novembre 2000, n. 7/22/95 (BUR 11-12-2000, n. 50). Modifica dell'allegato 1 della delib. G.R. 24.7.1998, n. 4/37673 relativamente al termine di messa a regime degli impianti di riduzione dei consumi energetici dei processi produttivi.
- Delib. G.R. 11 dicembre 2000, n. 7/2604 (S.S. al BUR 16-1-2001, n. 3). Modifiche ed integrazioni alla Delib. G.R. 12.4.1999, n. 6/42446 "Approvazione delle direttive per la valutazione delle domande di piccole derivazioni di acqua ad uso idroelettrico".
- Deliberazione Giunta 11 aprile 2001, n. 7/4220/BUR 30-4-2001, n.18). Bando per l'assegnazione e l'erogazione dei contributi a fondo perduto per la diffusione degli impianti solari per la produzione di energia termica.
- Circolare Regione Lombardia 13 aprile 2001, n. 25 (BUR 14-5-2001, n.20).Recupero energetico dagli scarti di lavorazione del legno vergine.
- Deliberazione Giunta Regionale Lombardia 4 maggio 2001, nn. 7/4487 e 7/4488 (BUR 21-5-2001, n.21). Approvazione delle graduatorie dei progetti di impianti energetici alimentati a biomassa vegetale e dei progetti di teleriscaldamento urbano di cui all'Accordo di Programma Quadro ex legge 23.12.1996, n.662.
- Deliberazione G.R. 13 luglio 2001, n.7/5549 (BUR 30-7-2001, n. 31) Proroga al 31.10.2001 del termine per la presentazione delle domande di contributo ai sensi del bando per l'assegnazione e l'erogazione di contributi a fondo perduto per la diffusione degli impianti solari per la produzione di energia elettrica approvato con Delib. G.R. 11.4.2001, n.7/4220.
- Deliberazione Giunta 20 settembre 2001, n. 7/6162 (BUR 1-10-2001, n.40) della regione Lombardia: Criteri di applicazione della Lr 27 marzo 2000, n.17 "Misure urgenti in tema di risparmio energetico ad uso illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso".

MARCHE

- LR 17 febbraio 1992, n. 13. Norme attuative delle disposizioni contenute nella L. 10/1991 in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia (B.U.R. n. 20, 21 febbraio 1992).
- D.R. 2 marzo 1992, n. 600.
- D.R. 26 ottobre 1992, n. 3665.
- D.R. 19 maggio 1993, n. 2140.
- D.R. 20 settembre 1993, n. 3990.
- DGR 13 dicembre 1993, n. 5492. Contributi ex L.R. 13/1992 (B.U.R. n. 8/1994).
- DPGR 9 febbraio 1994, n. 36. Concessione attributi ex LR 35/1984 (B.U.R. n. 19/1994).
- DPGR 9 febbraio 1994, n. 37. Concessione attributi ex LR 35/1984 e L. 10/1991 (B.U.R. n. 19/1994).
- DPGR 9 febbraio 1994, n. 38. Concessione attributi ex LR 13/1992 (B.U.R. n. 19/1994).

- LR 12 aprile 1995, n. 35. Promozione della diffusione di veicoli elettrici dotati di accumulatori e relative infrastrutture nelle aree urbane (B.U.R. n. 29/1995).
- DD 18 settembre 1995, n. 177 (B.U.R. 30 aprile 1996, n. 30).
- DD 10 ottobre 1995, n. 203 (B.U.R. 21 maggio 1996, n. 34).
- DD 12 ottobre 1995, n. 209 - L.R. 13/1992 - Contributi in conto capitale a sostegno delle fonti di energia e del risparmio energetico nell'edilizia (B.U.R. 21 maggio 1996, n. 34).
- DD 4 dicembre 1995, nn. 292, 293, 294, 295 - LR 35/1984 - Contributi in conto capitale per il contenimento dei consumi energetici (B.U.R. 16 luglio 1996 n. 49).
- DD 20 novembre 1996, n. 277, 278, 283 - LR 35/1984 - Contributi in conto capitale per il contenimento dei consumi energetici nei settori agricolo e industriale (B.U.R. 16 luglio 1996 n. 49).
- DD 20 novembre 1996, n. 280 e n. 301 - LR 13/1992 - Contributi in conto capitale a sostegno dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia e del risparmio energetico nell'edilizia (B.U.R. 16 luglio 1996 n. 49).
- DGR 18 marzo 1996, n. 816 SI/ARI (B.U.R. 16 maggio 1996, n. 33).
- DGR 18 gennaio 1999, n. 79 PR/LPU (B.U.R. 26-1-1999, n. 1 Spec). Legge n. 61/98, art. 2, comma 3, lett. a). DGR 2153, All. B, tab. 8. Approvazione raccomandazioni: "Raccomandazioni per il rispetto delle normative paesaggistiche"; "Raccomandazioni dirette ad assicurare una architettura ecologica ed il risparmio energetico".
- L.R. 17 maggio 1999, n. 10. Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo.
- DGR 27 settembre 1999, n. 2351 (BUR 1-10-1999, n. 96). Riapertura termini per la presentazione delle domande di contributo ai sensi del bando per la presentazione di progetti finalizzati alla riduzione delle emissioni inquinanti, alla riduzione dei consumi energetici ed alla produzione di energia da fonti rinnovabili approvato con DGR n. 2215 del 6-9-1999.
- Legge Regionale del 17 maggio 1999, n. 10 (B.U.R. 26 maggio 1999, n. 54). Riordino delle funzioni amministrative della Regione e degli Enti locali nei settori dello sviluppo economico ed attività produttive, del territorio, ambiente e infrastrutture, dei servizi alla persona e alla comunità, nonché dell'ordinamento ed organizzazione amministrativa.
- DGR 21 febbraio 2000, n. 334 SP/ARI (BUR 12-4-2000, n. 40). Modalità e procedure per la concessione dei contributi previsti dalla LR n. 32/99 di assestamento del bilancio per l'anno 1999 finalizzati a incentivare il risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.
- DGR 21 febbraio 2000, n. 335 SP/ARI (BUR 12-4-2000, n. 40). Bando per la concessione ed erogazione dei contributi per il risparmio energetico e sviluppo delle rinnovabili di cui all'art. 11 della legge n. 10/1991.
- D. Dirig. 13 luglio 2000, n. 486 (BUR 27-7-2000, n. 77). L.R. 32/99. Art. 25. Bando approvato con Delib. G.R. n. 334 del 21.2.2000. Contributi finalizzati ad incentivare il risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili di energia. Concessione contributi per l'utilizzo dell'energia solare termica per l'anno 2000.
- D. Dirig. 13 luglio 2000, n. 487 (BUR 27.7.2000, n. 77). L. 9.1.1991, n. 10. Art. 11. Bando approvato con Delib. G.R. n. 335 del 21.2.2000. Contributi per risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili per impianti superiori a 10 MW termici o a 3 MW elettrici.

- Delibera G.R. 31 ottobre 2000, n. 2257 VP/ARI (BUR 17-11-2000, n. 118). Criteri per la ripartizione fondi disponibili sul cap. 2228217 del bilancio di previsione 2000 per incentivare progetti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per l'installazione di pannelli solari termici.
- Deliberazione G.R. Marche 23 aprile 2001, n. 872 VP/RI (BUR 9-5-2001, n.54). Adesione al programma "Tetti fotovoltaici" di cui al D.Min. Ambiente n. 106/2001.
- Delib. G.R. 31 luglio 2001, n.1777 VP/ARI (BUR 30-8-2001, n.96) della regione Marche. Bando per la concessione dei contributi a favore di soggetti pubblici e privati per l'installazione di pannelli solari fotovoltaici con riferimento al secondo sottoprogramma "tetti fotovoltaici" di cui al D.Min. Ambiente n.106/2001.
- D.G. 25 settembre, n. 2226 Vp/Ari (BUR 10 ottobre 2001, n.116) della regione Marche. Bando per la concessione dei contributi a favore di soggetti pubblici e privati per l'installazione di pannelli solari fotovoltaici con riferimento al secondo sottoprogramma "tetti fotovoltaici": Modifica dell'articolo 2 comma 4 del bando e relativo allegato "A".

MOLISE

- D.R. 18 marzo 1991, n. 1870.
- L.R. 3 novembre 1994, n. 20. (B.U.R. 16-11-1994, n. 23). Distribuzione del gas nei Comuni della Regione Molise.
- L.R. 12 maggio 1995, n. 25. Norme regionali di attuazione del piano energetico nazionale (B.U.R. 16 maggio 1995, n. 11).
- Legge regionale del 29 settembre 1999, n. 34. (BUR 16-10-1999, n. 19). Norme sulla ripartizione delle funzioni e dei compiti amministrativi tra la Regione e gli Enti locali, in attuazione dell'art. 3 della legge 8 giugno 1990, n. 142, della legge 15 marzo 1997, n. 59 e del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112.
- Legge regionale 7 settembre 2000, n. 42 (BUR 16-9-2000, n. 18). Ulteriore differimento degli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 14 della Legge regionale 29 settembre 1999, n. 34, recante: "Norme sulla ripartizione delle funzioni e dei compiti amministrativi tra la Regione e gli enti locali, in attuazione dell'articolo 3 della Legge n. 142/1990, della Legge n. 59/1997 e del Decreto legislativo n. 112/1998".

PIEMONTE

- L.R. 20 marzo 1991, n. 16/4572. Recepimento legge n. 10/1991.
- DGR 154/1992. Approvazione progetti produzione di energia da fonti rinnovabili.
- DGR 3 febbraio 1992, n. 12549. Ammissione progetto L. 10/1991 in agricoltura (B.U.R. n. 12/1992).
- DGR 14 dicembre 1992, n. 46-21380. Incentivi nel settore agricolo.
- DGR 30 novembre 1993, n.237, n. 238, n. 239. Contributi L. 10/1991 (B.U.R. n. 1/1994).
- DGR 30 dicembre 1993, n. 175, n. 176, n. 177, n. 178 Erogazione contributi ex L. 10/1991 (B.U.R. n. 5/1994).
- DGR 2 febbraio 1994, n. 6, Criteri per concessione contributi ex L. 10/1991 (B.U.R. n.6/1994).

- DGR 2 febbraio 1994, n. 7. Criteri per concessione contributi ex L. 10/1991. Apertura bandi (B.U.R. n. 6/1994).
- DCR 1 marzo 1994, n. 715-2176. Direttive e criteri per la concessione dei contributi relativi a interventi di risparmio energetico (B.U.R. n. 12/1994).
- Circolare Pres. GR 16 marzo 1994, n.13 (B.U.R. n. 12/1994). Norme per l'attuazione del DPR, n. 412/93.
- DCR 1 aprile 1994, n. 2176 L. 10/1991, art. 9. Direttive e criteri per concessione contributi (B.U.R. n. 12/1994).
- DGR 4 marzo 1996, n. 76-6586. Concessione contributi per interventi ai sensi dell'art. 11 della L. 10/91.
- DGR 3 aprile 1996, nn. 87-7578, 89-7580, 93-7584 (GU 8 maggio 1996, n. 19).
- DGR 3 aprile 1996, n. 88-7579 (GU 8 maggio 1996, n. 19).
- DGR 3 aprile 1996, nn. 90-7581, 91-7582 (GU 8 maggio 1996, n. 19).
- DGR 3 aprile 1996, n. 92-7583 (GU 8 maggio 1996, n. 19).
- DGR 10 aprile 1996, n. 29-7838 e n. 30-7839 (GU 8 maggio 1996, n. 19).
- DGR 17 giugno 1996 n. 73-9744 – Bando regionale 1994 – Graduatoria degli interventi ammessi a contributo, ai sensi dell'art. 8 L. 10/1991 e relativo decreto ministeriale di applicazione del 15 febbraio 1991, per il contenimento dei consumi energetici nel settore " Edilizia " – Approvazione impegno di spesa di £. 4.223.669.000 (B.U.R. 17 luglio 1996 n. 29).
- DGR 17 giugno 1996, n. 74-9745 – Bando regionale 1994 – Graduatoria degli interventi "prioritari" ammessi a contributo, ai sensi dell'art. 10 L. 10/1991 e relativo decreto ministeriale di applicazione del 15 febbraio 1991, per il contenimento dei consumi energetici nel settore "industria" – Approvazione impegno di spesa di £. 14.133.842.000 (B.U.R. 17 luglio 1996 n. 29).
- DGR 1° luglio 1996, nn. 34-10228, 35-10229, 36-10230 – LR 19/1984 e relativo regolamento di applicazione – Liquidazione ed erogazione contributi per interventi concernenti il risparmio energetico nel settore " edilizia" e "industria" – Bando regionale 1989 (B.U.R. 31 luglio 1996 n. 31).
- DGR 9 luglio 1996, nn. 70-10411, 71-10412, 72-10413, 73-10414 – legge 10/1991, LR 19/1984 e relativo regolamento di applicazione – Liquidazione ed erogazione contributi per interventi concernenti il risparmio energetico nei settori "industria" ed "edilizia" (B.U.R. 31 luglio 1996 n. 31).
- DGR 2 agosto 1996, n. 346-11505 (B.U.R. 4 settembre 1996). Concessione di contributi per interventi di risparmio energetico.
- DGR 23 settembre 1996, n. 60. Concessione contributi per interventi ai sensi dell'art. 11 della L. 10/91.
- DCR 10 marzo 1998, n. 467-CR 2919. Concessione di contributi per interventi di risparmio energetico negli edifici pubblici.
- DGR 20 aprile 1998, n. 26-24410. Concessione di contributi per interventi di risparmio energetico negli edifici pubblici.
- DGR 11 maggio 1998, n. 9-24551 (BUR n. 22 del 8 giugno 1998). Approvazione di uno schema di Capitolato per l'Appalto di fornitura del servizio – energia e di realizzazione di interventi di efficienza energetica in regime di Finanziamento tramite Terzi, per le Aziende sanitarie ed ospedaliere regionali, nel quadro delle previsioni della Direttiva CEE n. 93/76 e del DPR 26 agosto 1993 n. 412.

- Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 (B.U.R. 3 maggio 2000, n. 18). Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".
- Delibera G.R. 6 novembre 2000, n. 15 – 1235 (BUR 22-11-2000, n. 47). L.R. 23.3.1994, n. 19 relativa ad interventi di risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili di energia. Ricostituzione del Comitato Tecnico Regionale. Designazione dei funzionari regionali.
- D.P.G.R. 1° febbraio 2001, n. 10 (BUR 14-2-2001, n. 7). L.R. 23.3.1983, n. 19: "Interventi in materia di risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili di energia". Ricostituzione del Comitato Tecnico Regionale Consultivo in materia energetica.
- L.R. Piemonte 15 marzo 2001, n. 5 (s. al BUR 21-3-2001, n. 12). Modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 26 aprile 2000, n.44 (Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs 31 marzo 1998, n.112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n.59"). (NB: sul S.O. n. 2 al BUR del 4 aprile 2001, n.14 è stato pubblicato il testo coordinato).
- Determ. Dirig. 26 luglio 2001, n.365 (BUR 1-8-2001) della regione Piemonte. D. n.106 del 16-3-2001 del Min. Ambiente- Servizio IAR Delib. G.R.10-2836 del 23.4.2001. Approvazione del Bando diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici e della modulistica relativa.

PUGLIA

- DGR 19 luglio 1991, n. 3096. Modalità di attuazione L. 10/1991 (B.U.R. 5-2-1992, n. 24).
- DCR 18 dicembre 1991, n. 108 - Deliberazione del Consiglio Regionale del 18 dicembre 1991 n. 108 "Modalità di attuazione della legge 9 gennaio 1991, n. 10. (sulla base della Delibera di Giunta n. 3096 del 19 luglio 1991)" (B.U.R. 5-2-1992, n. 24).
- DGR 7 dicembre 1993, n.4702, n. 4703 Contributi ex art. 10, L. 10/1991 (B.U.R. n. 19/1994).
- DCR 8 marzo 1995, n. 967 - "Delibera di Consiglio regionale n. 108 del 18 dicembre 1991 "Modalità di attuazione della legge 9.1.1991, n. 10. Modifiche e integrazioni: (Delibera di Giunta regionale n. 4007 del 23.6.1994)". (B.U.R. n. 57 del 23 maggio 1995).
- L.R. n. 3/1995. Procedure per l'attuazione del Programma Plurifondo 1994-1999.
- DGR 8 agosto 1995, n. 3646. Approvazione Programma Operativo Plurifondo.
- LR 13 agosto 1998 (BUR 25-8-1998, n. 82). Nuove modalità di calcolo delle volumetrie edilizie, dei rapporti di copertura, delle altezze e delle distanze limitatamente ai casi di aumento degli spessori dei tamponamenti perimetrali ed orizzontali, per il perseguimento di maggiori livelli di coibentazione termoacustica o di inerzia termica.
- L.R. 30 novembre 2000, n. 19 (BUR 13-12-2000, N. 147). Conferimento e compiti amministrativi in materia di energia e risparmio energetico, miniere e risorse geotermiche.
- Deliberazione di Giunta 5 novembre 2001, n.1580 della regione Puglia (BUR 15-11-2001, n. 166): Programma regionale per la realizzazione di impianti Fotovoltaici. Approvazione del Bando di richiesta di contributi in conto capitale.

SARDEGNA

- DGR 30 luglio 1992, n. 203. Regolamento di attuazione L. 10/1991 (B.U.R. n. 42, 22 ottobre 1992).
- DPGR 16 novembre 1993, n. 329. Modifiche al regolamento di applicazione L. 10/1991 (B.U.R. n. 4/1994).
- DGR 14 febbraio 1997, n. 20. (B.U.R. n. 16 del 22 maggio 1997). Modifiche al regolamento concernente: "regolamento per l'applicazione nel territorio della Sardegna della legge 9 gennaio 1991, n. 10, per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.
- DGR 9 marzo 1999, n. 14/11. Legge 10/1991: esame progetto di Piano Energetico Regionale.
- D.Lgs 17 aprile 2001, n.234 (GU 20-6-2001, n.141). Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Sardegna per il conferimento di funzioni amministrative, in attuazione del Capo I della legge n.59 del 1997.
- Determ. Dir. 28 maggio 2001, n. 368 (s.o. alla BUR 7-6-2001, n.17) della regione Sardegna. Approvazione 2° graduatoria delle istanze di contributo per il risparmio energetico (L. 9.1.1991, n.10, artt. 8,10 e 13).
- Determ. Dir. 10 luglio 2001, n.465 (BUR 26-7-2001, n. 22) della regione Sardegna. Determinazione concernente rettifica determinazione approvazione graduatoria delle istanze di contributo per il risparmio energetico (L.9.1.1991, n.10, artt. 8,10 e 13).
- Determ. Dir. 20 agosto 2001, n.538 (BUR 30-8-2001, n. 26) delle regione Sardegna. Programma "Tetti fotovoltaici" D.Min. Ambiente 16.3.2001. Sottoprogramma rivolto alle regioni e alle province autonome. Indicazione del bando. Approvazione della modulistica per la presentazione delle istanze.

SICILIA

- D.A. 8 agosto 1991, n. 2165 (B.U.R. 14 settembre 1991, n. 44). Modalità e direttive per la presentazione delle domande di contributo di cui agli art. 8, 10, 13 della ex L. 10/91.
- D.A. 30 settembre 1994, n. 1049. Criteri di valutazione delle domande e definizione delle graduatorie relative a contributi di cui agli art. 8, 10, e 13, ex L. 10/91.
- (B.U.R. 19 luglio 1997, n. 37). Programma plurifondo 1994/1999. Bando per la presentazione delle richieste di finanziamento. Avviso di rettifica (B.U.R. 2-8-97, n. 40)
- DGR 31 luglio 1997, proroga dei termini per la presentazione delle istanze relative alla misura 3.2: interventi nel settore dell'energia (B.U.R. 30-8-1997, n. 46).

TOSCANA

- DCR 27 febbraio 1991, n. 58 L. 10/1991 - LR 46/1989 artt. 7-8. Risparmio energetico. Apertura termini per presentazione domanda (B.U.R. n. 18/1991).
- DC 8 maggio 1991, n. 125. L.R. n. 46/1989, art. 1. Approvazione documento indirizzi per le strategie del risparmio di energia e di sviluppo fonti rinnovabili (B.U.R. n. 125/1991).

- DGR 23 ottobre 1991, n. 315. L. 10/1991 e LR 46/1989. Programma interventi 1991/1992 di risparmio energetico e sviluppo delle fonti rinnovabili di energia apertura termini per la presentazione delle domande (B.U.R. 11 dicembre 1991, n. 70).
- DCR 8 maggio 1991, n. 125. Indirizzi per strategie di risparmio energetico (B.U.R. n. 35/1991).
- DCR 5 febbraio 1992, n. 74. L. 10/1991, L. R. 46/1989. Approvazione Programma 1991 degli interventi industria e agricoltura (B.U.R. n. 15/1992).
- D.R. 23 ottobre 1991, n. 315 (B.U.R. 11 dicembre 1991, n. 70).
- D.C.R. 20 luglio 1993, n. 305 (B.U.R. 1 settembre 1993, n. 54). Approvazione programma interventi edilizia, industri e agricoltura 1992.
- D.C.R. 31 ottobre 1995, n. 438. L. 10/1991. Programma interventi 1995 per lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia. Apertura termini per la presentazione delle domande (B.U.R. n. 75 del 6 dicembre 1995).
- DCR 311/1996. Approvazione interventi industria e agricoltura 1995.
- DGR 24 aprile 1996, n. 495 (B.U.R. 22 maggio 1996, n. 29).
- LR 27 giugno 1997, n. 45 (B.U.R. 7 luglio 1997, n. 27). Norme in materia di risorse energetiche.
- L.R. 9 giugno 1998, n. 31 (B.U.R. R. 7 novembre 1998, n. 43). Modifiche ed integrazioni della legge regionale 27 giugno 1997, n. 45 "Norme in materia di risorse energetiche".
- Legge regionale del 1° dicembre 1998, n. 88 (BUR 10-12-1998, n. 42). Attribuzione agli enti locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinanti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112.
- Legge regionale del 22 marzo 2000, n. 40 (BUR 31-3-2000, n. 14). Modifiche e integrazioni alla L.R. 1-12-1999, n. 88, concernente "Attribuzione agli enti locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinanti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112".
- D. Dirig. 20 novembre 2000, n. 6754 (BUR 27-12-2000, n. 52 Parte II). L. n. 10/91. Art. 28. Delibera. G.R. n. 787/1999. Corsi formazione e aggiornamento per tecnici comunali in materia di progettazione di impianti termici negli edifici. Impegno di spesa.
- Delib. C.R. 28 novembre 2000, n. 253 (BUR 27-12-2000, n.52 Parte II). Individuazione delle aree territoriali nelle quali possono formarsi aggregazioni di consumatori di energia elettrica ai fini della qualifica di clienti idonei in deroga ai criteri di continuità fra i territori comunali interessati dai punti di prelievo di cui all'
- L.R. 16 gennaio 2001, n. 1 (BUR 24-1-2001, n. 3). Modifica alla L.R. n. 9/98 concernente l'attuazione del D. Leg.vo n. 143/97 e alle LL.RR. nn. 77/98, 85/98, 87/98, 88/98 e 91/98 concernenti l'attuazione del D. Leg.vo n. 112/98 in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali.
- Deliberazione Giunta 13 aprile 2001, n. 386 (BUR 9-5-2001, n. 19 Parte II). D. Min. Ambiente 16.3.2001 "Programma tetti fotovoltaici". Adesione al sottoprogramma rivolto alle Regioni e cofinanziamento regionale.

- Delib.G.R. 17 maggio 2001, n.479 (BUR 6-6-2001, n.23) della regione Toscana. D.Leg.vo 112/98. Fondo unico regionale per l'Industria. Rimodulazione risorse assegnate "Area Energia".
- Delib.G.R. 11 giugno 2001, n.630 (BUR 4-7-2001, n.33 Parte II): Approvazione accordo per la promozione del solare termico per l'anno 2001.
- Delib.G.R. 23 luglio 2001, n.819 (BUR 14-8-2001, n.33 Parte II).Programma tetti fotovoltaici sottoprogramma rivolto alle regioni e alle province autonome. Attuazione.
- Deliberazione Giunta 24 settembre 2001, n. 1047 (BUR 17-10-2001, n. 42 Suppl. n. 171). Programma tetti fotovoltaici sottoprogramma rivolto alle Regioni ed alle Province Autonome — Approvazione accordo volontario settoriale.

TRENTO- PROV.

- DPR n. 412/1993 (B.U.R. n. 54/1995).
- LP 19 febbraio 1993, n. 4 Nuove norme in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia (B.U.R. n. 11/1993).
- DGP 3 novembre 1995, n. 12354. Attivazione fase transitoria controlli DPR 412/93.
- DGR 15 marzo 1996, n. 2998 (B.U.R. 21 maggio 1996, n. 24) Provvedimento per il risparmio energetico.
- L.P. n. 4/1998. Costituzione Agenzia "speciale" per il coordinamento delle aziende elettriche locali.
- Delib. G.P. 20 luglio 2001, n. 1835 (BUR 7-8-2001, n.32). Indirizzi per l'installazione di pannelli e collettori solari.

UMBRIA

- DGR 13 marzo 1991, n. 1937. Schemi di domanda contributi (B.U.R. n. 13, 15 marzo 1991).
- DGR 24 settembre 1991, n. 8684. Utilizzo fondi a seguito della legge 47/1989 e della legge 308/1982, per interventi di risparmio energetico in edilizia (B.U.R. n. 47/1991)
- DGR 24 settembre 1991, n. 8685. Modelli di domanda per immobili pubblici (B.U.R. n. 47/1991).
- DGR 28 gennaio 1992, n. 486. L. 10/1991 art. 8, contributi in conto capitale a sostegno utilizzo fonti rinnovabili di energia. Determinazioni (S.O. 2 B.U.R. 4 marzo 1992, n. 10).
- DGR 4 febbraio 1992, n. 549. L. 10/1991 art. 8, contributi in conto capitale a sostegno utilizzo fonti rinnovabili di energia. Approvazione graduatoria beneficiari (s.o. 2 B.U.R. n. 10/1992).
- DGR 3 marzo 1992, n. 1476. Ulteriori fondi di cui L. 308/1982. Ampliamento graduatoria soggetti ammessi a contributo di cui alla deliberazione di Giunta regionale 04/02/1992, n. 549 (s.o. 1 B.U.R. n. 18/1992).
- DGR 24 novembre 1993, n. 8300. Ulteriori finanziamenti ex art. 8, L. 10/1991 (B.U.R. n. 5/1994).
- DGR 26 marzo 1996, n. 2043 (B.U.R. 15 maggio 1996, n. 23). Concessione contributi art. 10, L. 10/1991.
- DCR 6 maggio 1996, n. 174. Disposizioni concernenti l'attuazione della L. 10/91 e del DM 15 febbraio 1991 in materia di uso razionale di energia e risparmio energetico.

- DGR 2 settembre 1998, n. 4919 (S.O. alla B.U.R. 20-1-1999, n. 3). Legge 9 gennaio 1991, n. 10, art. 8. Incentivi per il contenimento dei consumi energetici nell'edilizia in aree naturali protette. Approvazione avviso pubblico e dei suoi allegati.
- DGR 23 dicembre 1998, n. 4919 (S.O. alla B.U.R. 20-1-1999, n. 3). Legge 9 gennaio 1991, n. 10, art. 8. Avviso pubblico per la concessione di contributi in conto capitale per il finanziamento di pannelli solari e fotovoltaici in edilizia.
- DGR 2 settembre 1998, n. 4919 (s.o. al BUR 20-1-1999, n. 3). Legge 9-1-1991, n. 10, art. 8. Incentivi per il contenimento dei consumi energetici nell'edilizia in aree naturali protette. Approvazione avviso pubblico e dei suoi allegati.
- DGR 23 dicembre 1998, n. 6425 (s.o. al BUR 20-1-1999, n. 3). Legge 9-1-1991, n. 10, art. 8. Avviso pubblico per la concessione di contributi in conto capitale per il finanziamento di pannelli solari e fotovoltaici in edilizia.
- Legge Regionale del 2 marzo 1999, n. 3 (BUR 10-3-1999, n. 15). Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi del sistema regionale e locale delle autonomie dell'Umbria in attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59 e del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112.
- Legge regionale 20 dicembre 2000, n. 38 (BUR 27-12-2000, n. 67). Agevolazioni nel calcolo dei parametri urbanistici per il miglioramento del comfort ambientale e del risparmio energetico negli edifici.
- L.R. 27 dicembre 2000, n. 5 (BUR 29-12-2000, n. 114). Norme per la pianificazione energetica regionale, l'incentivazione del risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.
- Deliberazione Giunta 10 gennaio 2001, n. 3 (BUR 28-2-2001, n. 9 S.O. n. 1). Iniziative regionali per il settore energetico.
- Deliberazione Giunta 16 maggio 2001, n.479 (BUR 30-5-2001, n.26). Proroga termini scadenza e integrazione allegato n. 3 avviso pubblico incentivi investimenti energetici per la prima attuazione obiettivi fissati nel protocollo di Kyoto di cui alla Deliberazione G.R. 3/2001.
- Delib. G.R. 23 maggio 2001, n. 515 (BUR 20-6-2001,n.30). Contributi per l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile nelle aree protette ex Delib. G.R. 4919/1998. Proroga termine per la presentazione delle domande di liquidazione.
- Delib. G.R. 1° agosto 2001, n. 931 (S.O. al BUR 29.8.2001, n. 41). Interventi a sostegno della diffusione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile mediante la tecnologia fotovoltaica.

VALLE D'AOSTA

- L.R. 20 agosto 1993, n. 62. Norme in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili (B.U.R. 31 agosto 1993, n. 38).
- LR 21 aprile 1994, n. 11. Modificazioni alla LR 20/08/1993, n. 62 (Norme in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili). (B.U.R. 3 maggio 1994, n. 20).
- LR 28 marzo 1995, n. 9. Incentivazione di interventi finalizzati all'abbattimento delle dispersioni termiche in edifici a prevalente uso di civile abitazione (B.U.R. 4 aprile 1995, n. 16).

- L.R. 24 dicembre 1996, n. 44 (B.U.R. 30-12-1996, n. 60). Concessione di contributi regionali per l'incentivazione all'utilizzo del gas metano.
- L.R. 29 dicembre 1997, n. 46 (B.U.R. 7 gennaio 1998, n. 1). Interpretazione autentica dell'art. 20, comma 3, della L.R. 20 agosto 1993, n. 62 (Norme in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili).
- LR 6 aprile 1998, n. 9 (B.U.R. 16 aprile 1998, n. 16). Modificazioni alla L.R. 28 marzo 1995, n. 9 (Incentivazione di interventi finalizzati all'abbattimento delle dispersioni termiche in edifici a prevalente uso di civile abitazione).
- DGR 14 aprile 1998, n. 3126/X. Approvazione del Piano Energetico Regionale.
- L.R. 28 aprile 1998, n. 17 (BUR 5-5-1998, n. 19). Norme in materia di illuminazione esterna.
- Delib. G.R. 27 novembre 2000, n. 4026 (BUR 16.1.2001, n. 3) Approvazione di modalità per la concessione dei contributi di cui al Titolo II della L.R. 20.8.1993, n. 62 (Norme in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili).
- Deliberazione Consiglio 4 aprile 2001, n. 1939 XI (BUR 15-5-2001, n.21). Parere sullo schema di decreto legislativo recante norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Valle D'Aosta in materia di energia elettrica.
- Delib. G.R. 16 luglio 2001, n.2543 (BUR 14-8-2001, n.34). Approvazione del bando previsto dall'art.9 del decreto direttoriale 16.3.2001 del Ministero dell'Ambiente, attualmente Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, in ordine all'adesione al sottoprogramma rivolto alle Regioni nell'ambito del Programma tetti fotovoltaici", approvato con Delib. G.R. n. 1222/2001 e finalizzato all'assegnazione della quota del fondo statale quale cofinanziamento del contributo pubblico da erogare per la realizzazione di impianti fotovoltaici.

VENETO

- DGR 19 aprile 1991, n. 2077 e 2098. Contributi per la produzione di energia da fonti rinnovabili in agricoltura.
- DGR 14 giugno 1991, n. 3308. Interventi di risparmio energetico nei settori dell'edilizia, dell'industria e dell'agricoltura.
- L.R. 8 novembre 1991, n. 6389.
- L.R. 29 novembre 1991, n. 6776.
- DGR 31 gennaio 1992, n. 306 Contributi per l'edilizia. Modulistica (B.U.R. n. 17/1992).
- DGR 14 aprile 1993, n. 1659. Contributi per il risparmio energetico nell'industria e agricoltura.
- DCR 20 dicembre 1993, n. 869. Finanziamenti ex LR 9/1984 (B.U.R. n. 10/1994).
- DGR 16 dicembre 1993, n. 5630. Termini presentazione domande (B.U.R. n. 12/1994).
- DGR 23 dicembre 1993, n. 5795. Proroga termini lavori interventi incentivati ex L. 308/1982 e L. 10/1991 (B.U.R. n. 12/1994).
- L.R. n. 9/1994. Legge quadro regionale per il settore secondario ed il mercato del lavoro. Titolo VI: Energia.
- DGR 21 marzo 1995, n. 857 (B.U.R. 17 marzo 1995, n. 25).

- DGR 27 aprile 1995, n. 2466. Contributi per il risparmio energetico nell'industria e agricoltura.
- DGR 5 agosto 1996, n. 3657. Interventi di risparmio energetico nei settori dell'edilizia, industria e agricoltura.
- Delibera G.R. 30 giugno 2000, n. 1911 (BUR 28-7-2000, n. 68). Raccolta di proposte e progetti volti all'ottenimento della riduzione dei consumi energetici e delle emissioni causa di effetto serra, nel settore dei trasporti, in quelli industriale ed abitativo.
- Delibera G.R. 29 settembre 2000, n. 3064 (BUR 31-10-2000, n. 96). Delibera G.R. n. 1911 del 30-6-2000. Raccolta di proposte e progetti volti all'ottenimento della riduzione dei consumi energetici e delle emissioni causa di effetto serra, nel settore dei trasporti, in quelli industriale ed abitativo. Riapertura termini di presentazione.
- Delibera G.R. 22 dicembre 2000, n. 4137 (BUR 6-2-2001, n. 13). Delibera G.R. n. 1911 del 30.6.2000. Raccolte di proposte e progetti volti all'ottenimento della riduzione dei consumi energetici e delle emissioni causa di effetto serra, nel settore dei trasporti, in quelli industriale ed abitativo. Classificazione e chiusura dei termini di presentazione degli stessi.
- Legge regionale 27 dicembre 2000, n. 25 (BUR 29-12-2000, n. 114). Norme per la pianificazione energetica regionale, l'incentivazione del risparmio energetico e lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.
- Legge Regionale del Veneto 13 aprile 2001, n.11 (BUR n.35/2001). Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112.
- Delib. G.R. 29 giugno 2001, n. 1728 (BUR 31-7-2001, n.69). Conferimento di funzioni in materia di energia. D.Leg.vo 31.3.1998, n.112. D.Leg.vo 23.5.2000, n. 164. D.P.C.M. 12.10.2000. L.R. 13.4.2001,n.11.
- Delib. G.R. 6 luglio 2001, n.1818 (BUR 3-8-2001, n.70). Programma tetti fotovoltaici D. Min. Ambiente 16.3.2001. bando di partecipazione al finanziamento.
- Delib. G.R. 6 luglio 2001, n. 1820 (BUR 27-7-2001, n. 68). Iniziative per favorire "progetti pilota" nel settore delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico finalizzati alla riduzione dell'emissione di gas ad effetto serra (L.R.25/2000, art. 4): apertura dei termini per la presentazione delle domande.

Allegato 2

Comuni e Province che hanno inviato al MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE la relazione sulle caratteristiche e sullo stato di efficienza e manutenzione degli impianti termici nel territorio di propria competenza

1. ALESSANDRIA -PROV.
2. ASTI - PROV.
3. BARI -
4. BERGAMO PROV.
5. BOLLATE
6. CHIETI - PROV.
7. CINISELLO BALSAMO
8. COMO - PROV.
9. CREMONA-PROV.
10. FERRARA -PROV.
11. GENOVA - PROV.
12. GORIZIA - PROV.
13. LECCO- PROV.
14. LIVORNO
15. LODI -PROV.
16. MANTOVA - PROV.
17. MASSA
18. MASSA CARRARA PROV.
19. MODENA - PROV.
20. PISA - PROV.
21. RIMINI - PROV.
22. SESTO SAN GIOVANNI
23. SONDRIO - PROV.
24. TREVISO - PROV.
25. UDINE - PROV.
26. VARESE -PROV.

